

Prof. Giuseppe Travaglini
(Politica Economica)

Università degli Studi di
Urbino Carlo Bo

Dipartimento di
Economia Società Politica
– DESP

Via Saffi 42, 61029, Urbino

giuseppe.travaglini
@uniurb.it

IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO IN ITALIA

ROMA - SEMINARIO ASTRID - 25 MARZO 2025

ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO

Dimensione sistema universitario e FFO:

- Sistema Universitario in Italia
- Cosa è il FFO
- Criteri per la ripartizione

Dinamica del FFO:

- Analisi quantitativa
- Valori nominali e reali
- Sostenibilità del FFO
- Appendice dati



UNIVERSITA' STATALI

61 Università tradizionali
(di cui 3 politecnici)
7 Scuole superiori



UNIVERSITA' NON STATALI

20 Università tradizionali
11 Università telematiche



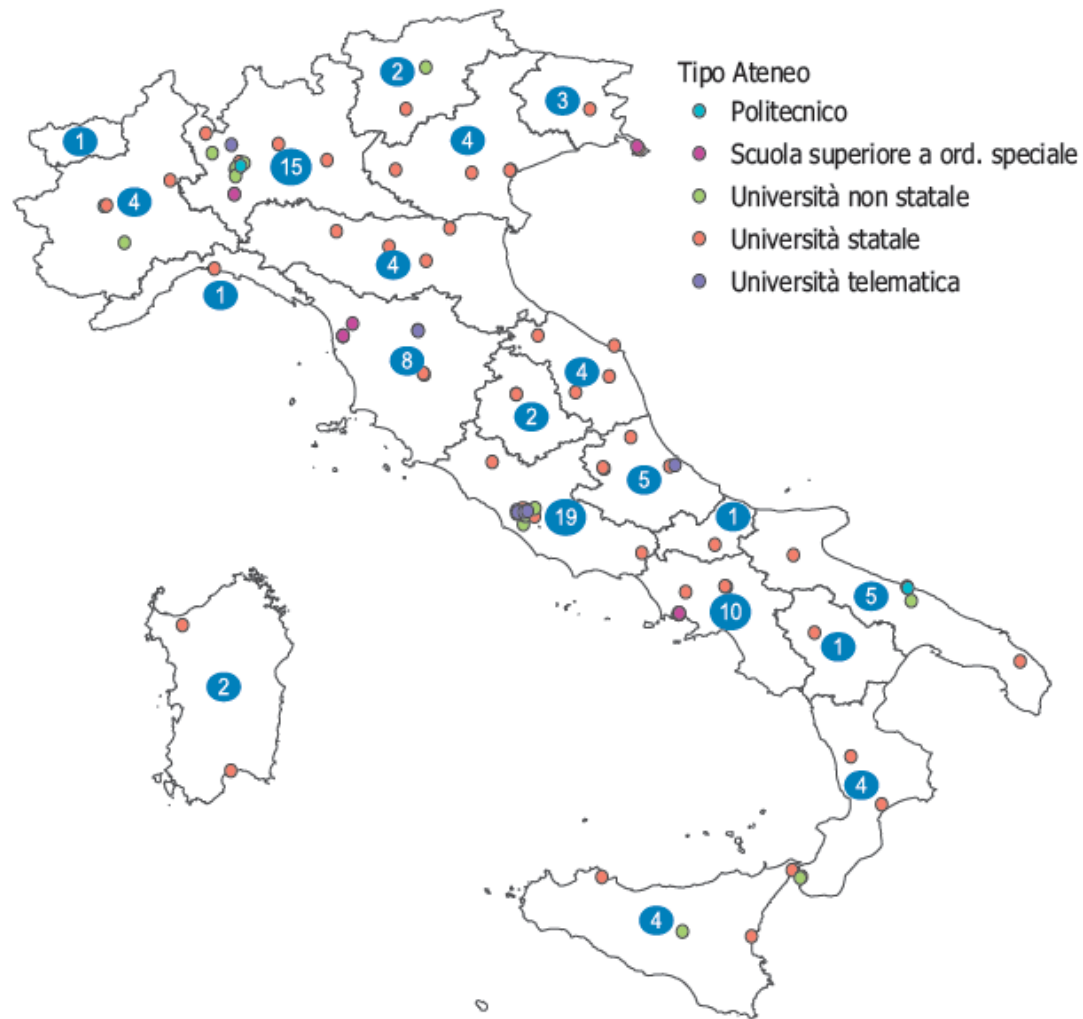
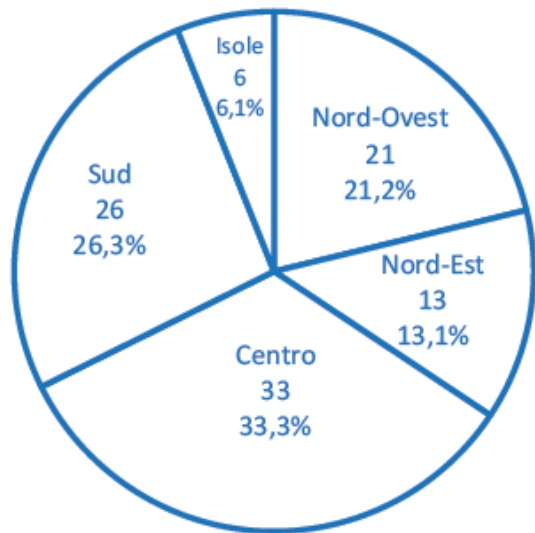
Totale: 99



(Nel 1980 in Italia c'erano **49** università tra atenei statali e non statali tradizionali. Nel 2000, **77** università per istituzione di nuovi atenei statali, università private e avvio delle prime università telematiche. Nel 2010, **95 università**, comprendenti atenei statali, non statali e telematici.

IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO (2024)

99 università



Fonte: MUR-Banca dati dell'offerta formativa

Fonte: Rapporto Anvur 2023.

ISCRITTI TOTALI, PER REGIONE E TIPOLOGIA UNIVERSITÀ

Tot. Imm = 328.068

Tot. Iscritti = 1.960.821

Tot. Laureati = 385.952

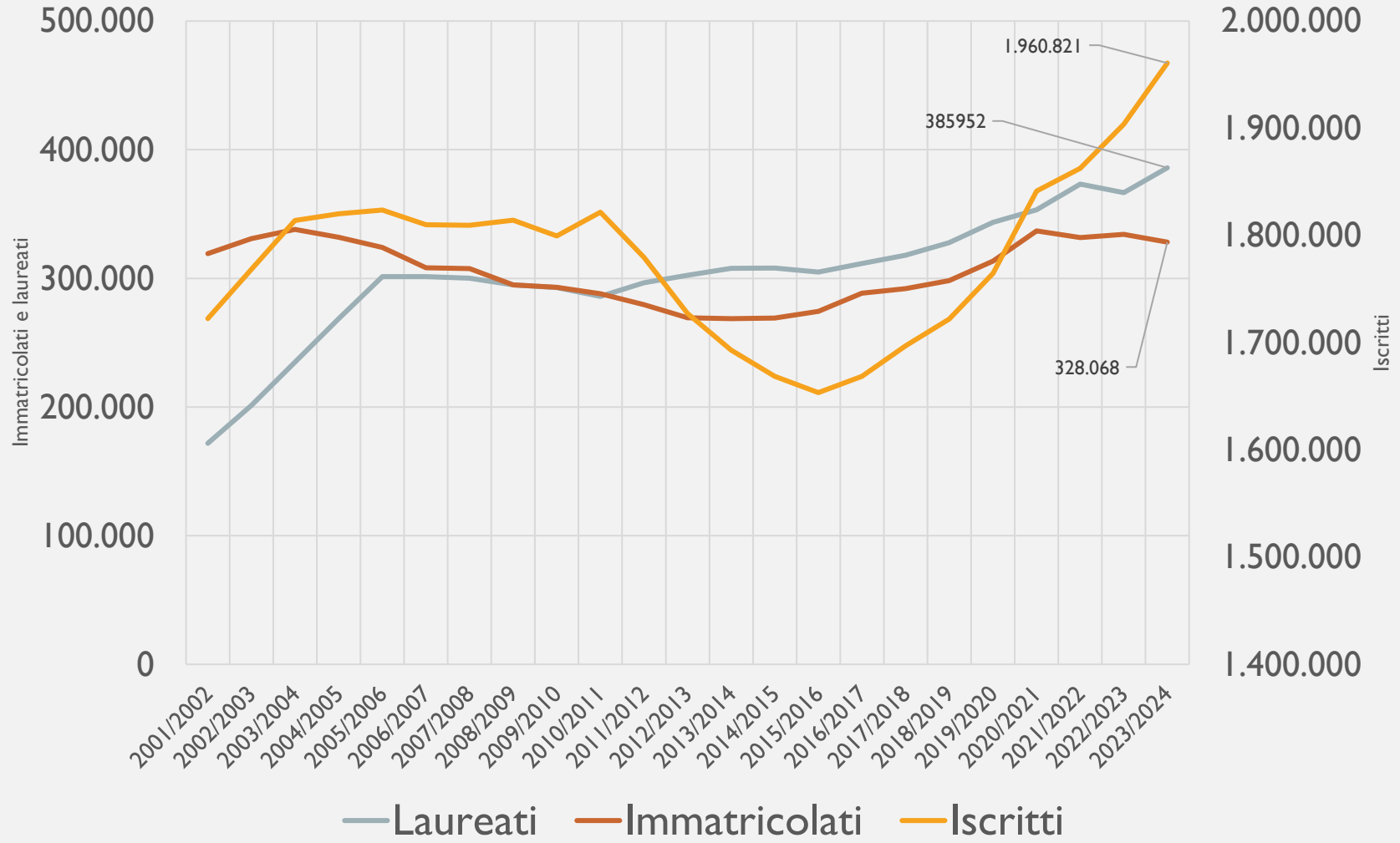
Fonte: Anagrafe studenti MUR 2024

	2011-12	2021-22	2023-24
Università statali	1.621.704	1.602.493	1.561.895
Università private	101.474	123.051	125.164
Università telematiche	43.830	223.937	273.762
Totale studenti	1.767.008	1.949.481	1.960.821



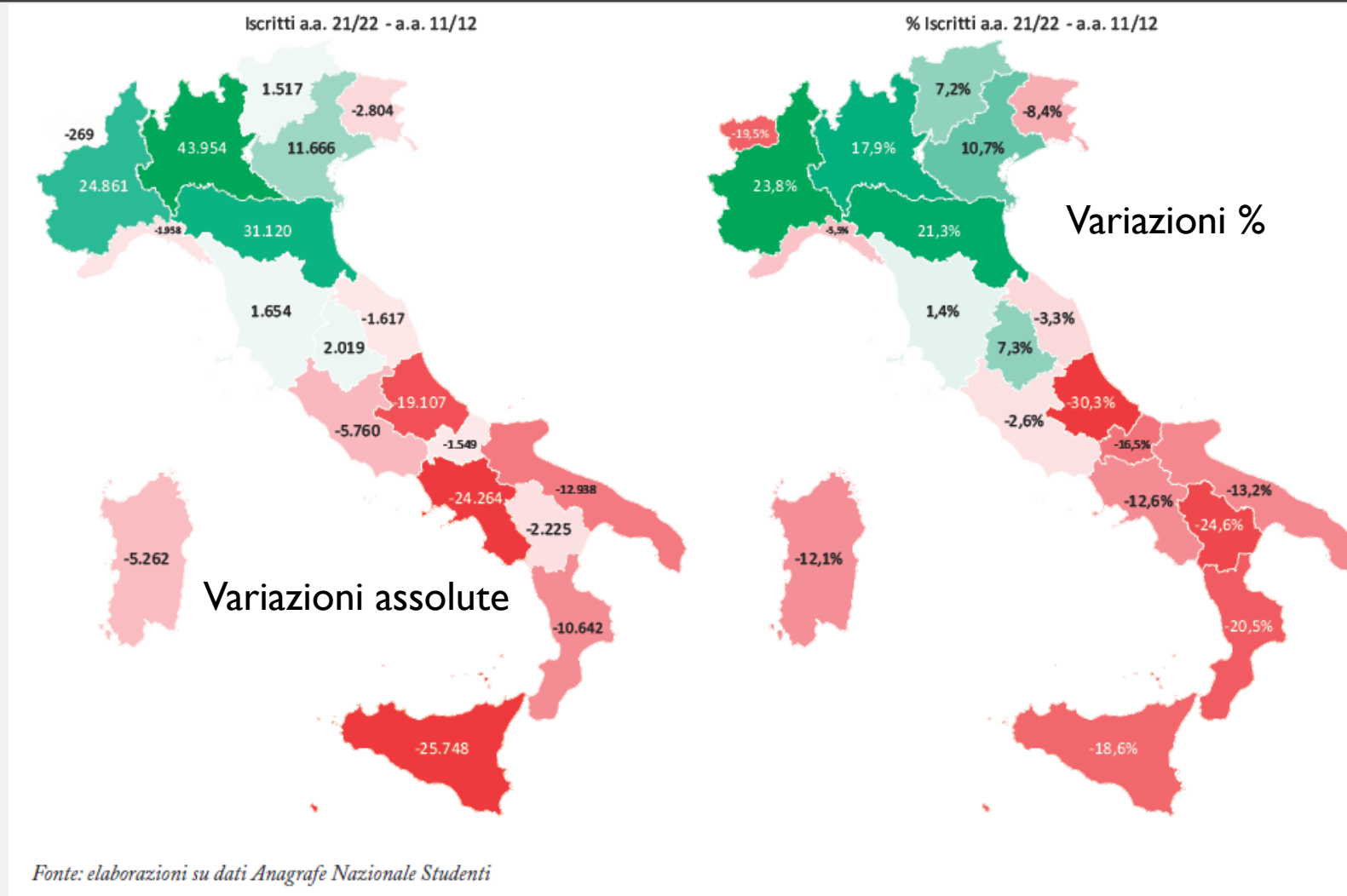
Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti

Immatricolati, iscritti e laureati



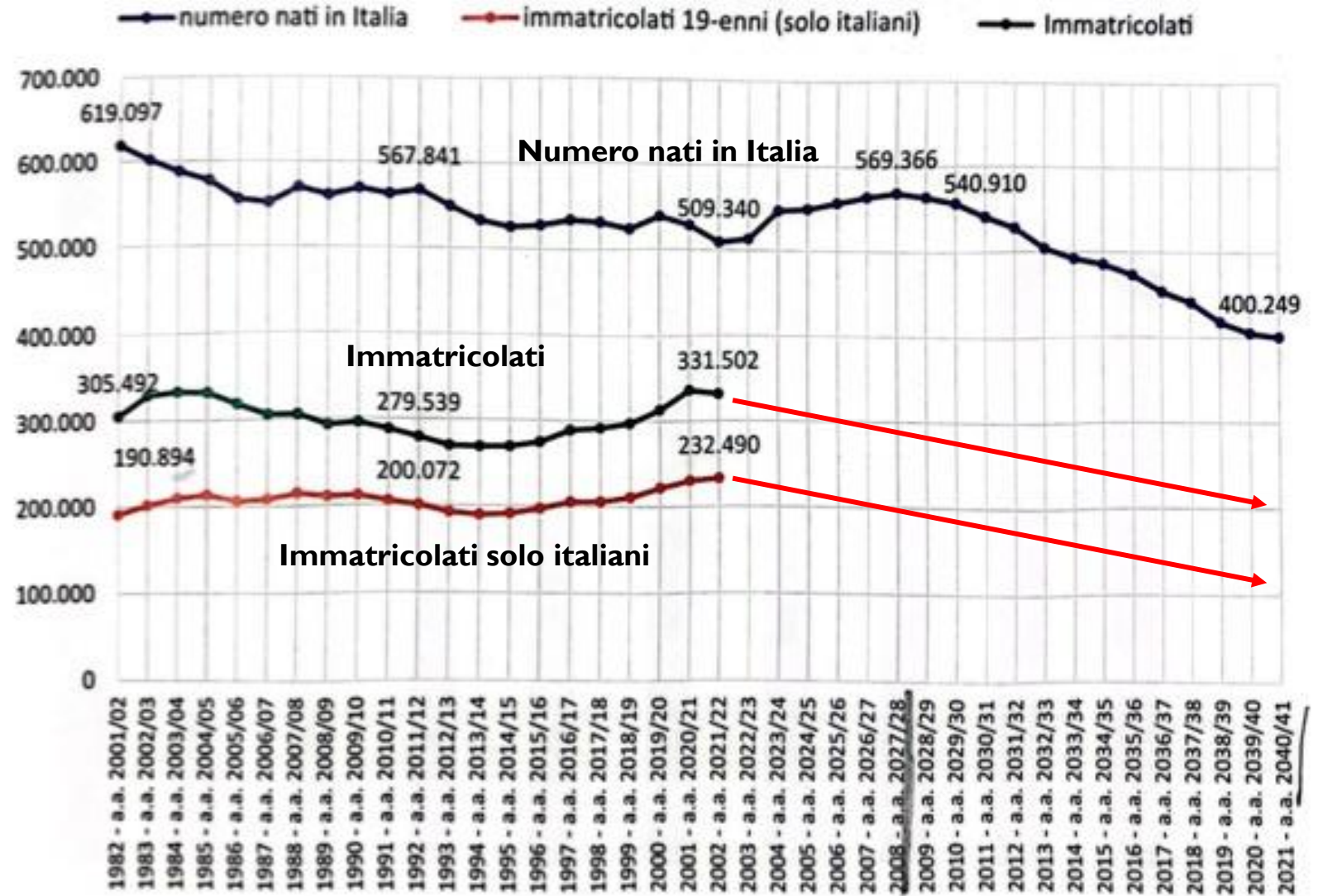
Fonte: Anagrafe studenti MUR

VARIAZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE TRA 2012 E 2022



Fonte: Rapporto Anvur 2023.

Figura 1.2.19 – Andamento nati in Italia (1982-2021), immatricolati e immatricolati 19-enni nati in Italia (aa.aa. 2001/02-2021/22)

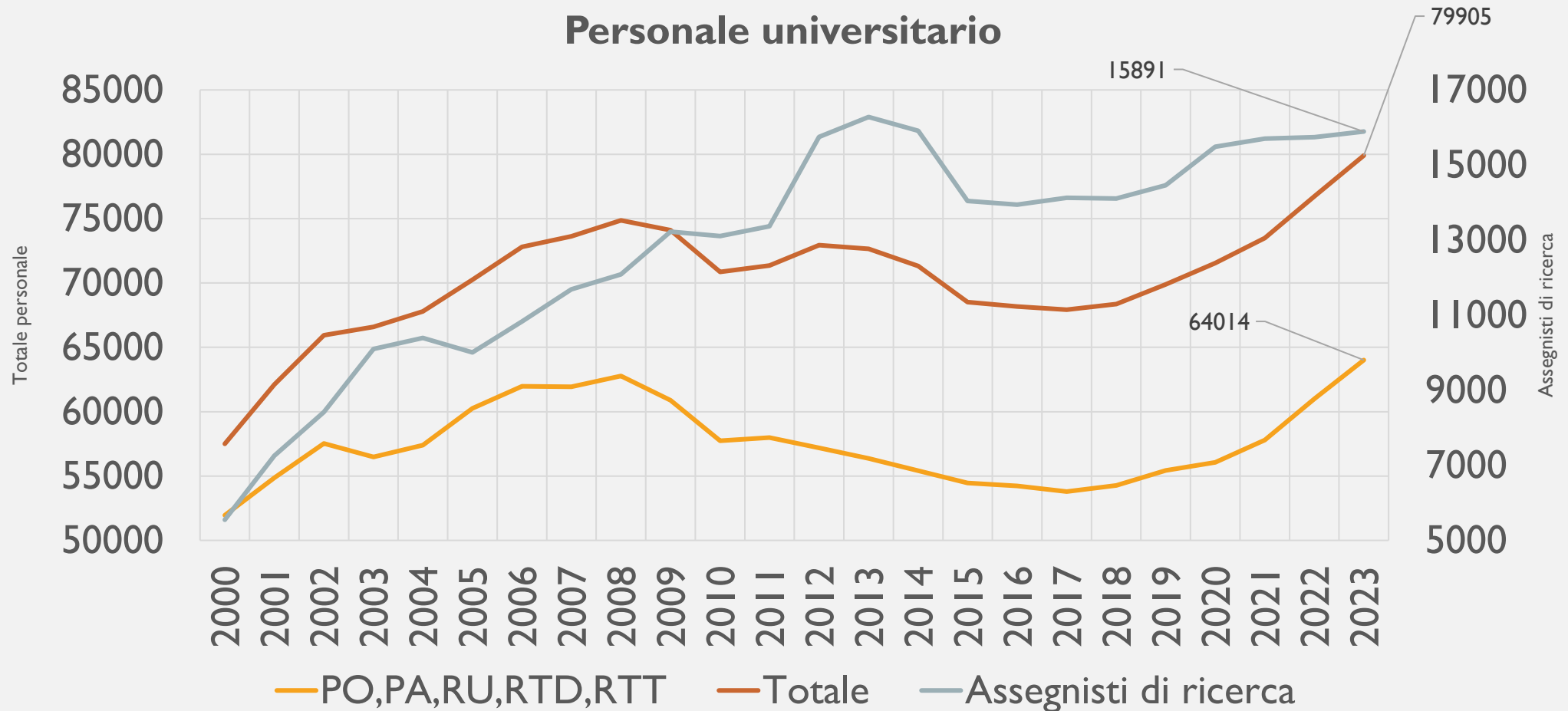


Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti e su dati ISTAT

- La sfavorevole curva demografica e degli iscritti alle università in Italia:

- 200 mila immatricolati attesi al 2040, contro gli attuali 328 mila.

Personale universitario



Fonte: Anagrafe docenti MUR

DOCENTI UNIVERSITARI 2012 – 2022 (STRUTTURATI)



Qualifica	2012	in %	2022	in %	Var.% 2012/22	Età media 2012	Età media 2022
Professori ordinari	14.521	25,3	15.687	25,7	+8,0	58,9	58,2
Professori associati	16.146	28,2	26.599	43,5	+64,7	52,9	51,8
Ricercatori a tempo indeterminato	24.262	42,3	5.319	8,7	-78,1	45,4	56,3
Ricercatori a tempo determinato	2.376	4,2	13.494	22,1	+467,9	36,5-38,0	37,5-41,0
Totale	57.305	100,0	61.099	100,0	+6,6	50,6	51,1

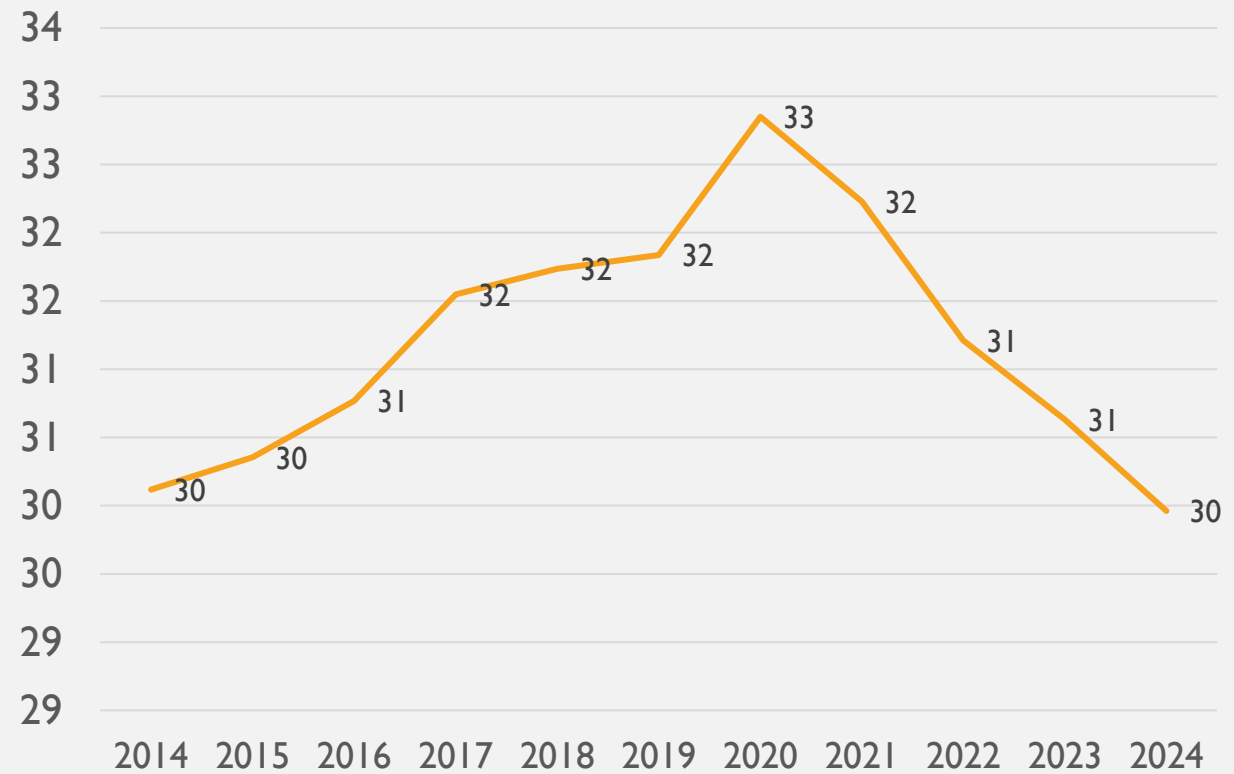
Fonte: Rapporto Mediobanca, 2023, dati MUR.

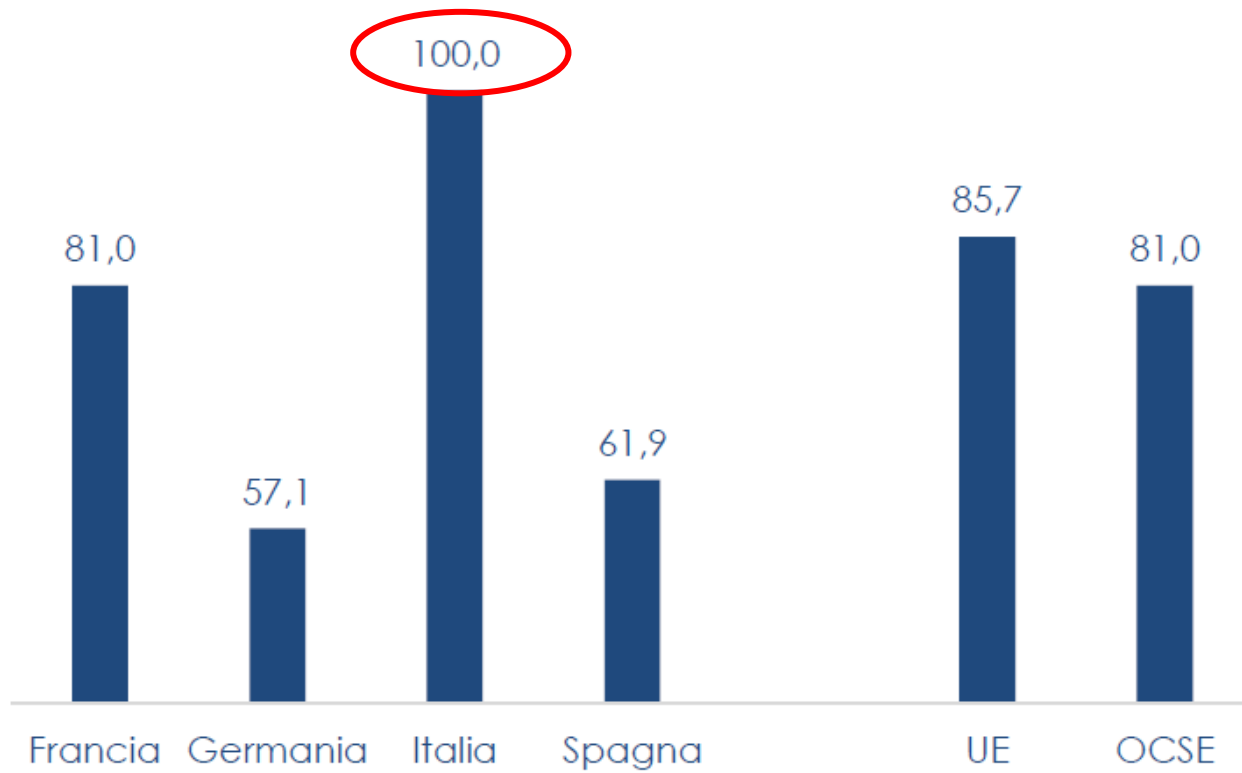
RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI PER UNIVERSITÀ:

- STATALI TRADIZIONALI = **28.5**
- TELEMATICHE = **384.5**



Studenti / Docenti





UN CONFRONTO
INTERNAZIONALE.

RAPPORTO
STUDENTI/DOCENTI
(ITALIA=100)

FINANZIAMENTO «PUBBLICO» SISTEMA UNIVERSITARIO

- Il MUR svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute.
- Alle **Università statali** è attribuito annualmente il **Fondo per il finanziamento ordinario (FFO)** destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento previsto dalla **Legge 537/1993**
- Al funzionamento delle **Università non statali** legalmente riconosciute, lo Stato attribuisce annualmente il contributo previsto dalla Legge **243/1991**.

ASSEGNAZIONI 2024

Per il 2024:

Università Statali:
9.031.544.606 di euro,
DM n. 1176 del 7
agosto 2024

Università Non statali
tradizionali: **77.958.188**
di euro, DM n. 1799 del
22 novembre 2024.

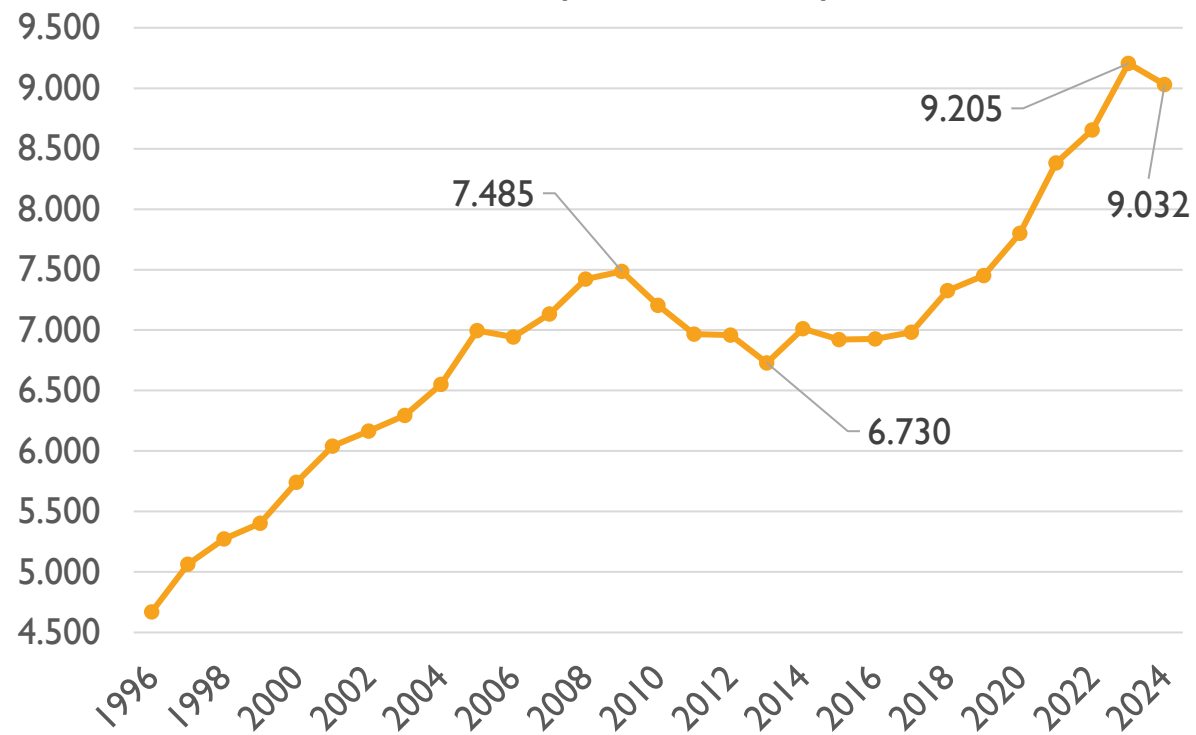
Università Non Statali
Telematiche: **1.639.160**
di euro, DM n. 1800 del
22 novembre 2024

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO – FFO

UNIVERSITÀ STATALI

Fonte: Elaborazioni autore su dati MUR del FFO

Fondo Finanziamento Ordinario FFO per università
statali (milioni di euro)



LEGGE
537/1993
ISTITUISCE
IL FFO

- Per le università **Statali**, l'art. 5, co. 1, lett. a), della **L. 537/1993** ha istituito il **Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO)**, che attiene al funzionamento degli atenei e comprende anche le spese per il personale docente e non docente e per la ricerca scientifica universitaria, nonché quelle per la manutenzione ordinaria.
- In seguito, l'art. 2 del D.L. 180/2008 (**L. 1/2009**) ha previsto che, a decorrere dal 2009, **una quota non inferiore al 7% del FFO**, destinata ad incrementarsi progressivamente negli anni successivi, è ripartita fra le università **in base alla qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi, alla qualità della ricerca scientifica**, alla qualità, efficacia ed efficienza delle sedi didattiche (c.d.).

LA LEGGE 240/2010 (GELMINI)

- La legge **240/2010** ha prodotto rilevanti effetti sul sistema di finanziamento delle università statali che si basa sulle risorse erogate dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).
- Il FFO esprime la quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica.
- La legge 240/2010 ha modificato i criteri di riparto del FFO **riducendo il peso dei finanziamenti su base storica** a favore di parametri quali:
 1. il **costo standard** per studente (art. 5, c. 4, l. d);
 2. la **quota premiale** in relazione ai risultati della didattica e della ricerca (art. 5, c. 4, l. c);
 3. gli **interventi perequativi** a salvaguardia di situazioni di particolare criticità (art. 5, c. 4, l. e).

LA LEGGE 240/2010 (GELMINI)

4. Sono altresì presenti nel FFO una serie **di interventi specifici** che hanno destinazioni **vincolate**. I principali sono:
 - a. Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
 - b. Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
 - c. risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori.

DM 9 AGOSTO
2017 N. 610:
CRITERI DI
RIPARTIZIONE
FFO

- ❑ I **criteri di ripartizione del FFO** sono stati definiti con **DM 9 agosto 2017, n. 610**.
- In particolare, seguendo l'evoluzione normativa degli ultimi anni – che, gradualmente, ha ridotto il peso dei finanziamenti su base storica a favore degli altri parametri – il DM ha stabilito che:
 1. parte crescente delle risorse del Fondo (denominata **quota base**) è ripartito utilizzando principalmente il *criterio del costo standard* per studente (già nel D.M. 893/2014);
 2. parte della **quota premiale** del Fondo è ripartita in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (**VQR**) effettuata dall'ANVUR.
 3. Ulteriore parametro è costituito dagli interventi **perequativi** a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.
 4. Interventi specifici (**risorse vincolate**)



LA STRUTTURA
PER VOCI
DEL FFO

1. La **quota base** è ripartita tra gli istituti in relazione (1) all'andamento **storico** e al (2) **costo standard** per studente. **A regime 70% FFO a netto interventi vincolati.**
2. IL D.L. 69/2013 (convertito in L. 98/2013: art. 60, co. 01) convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ha disposto che la **quota premiale** è determinata in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino ad un **massimo del 30% del FFO.** **A netto interventi vincolati.**
3. La **quota perequativa** mira invece a favorire il processo di riequilibrio delle università statali e prevede che almeno **l'1,5% del FFO** sia assegnato agli atenei in situazione di sottofinanziamento superiore al 5% rispetto al modello per la ripartizione teorica del FFO elaborato dagli organi di valutazione del sistema universitario.
4. **Interventi specifici** e disposizioni di legge.

QUOTA BASE, COSTO STANDARD E COSTO STORICO

I. **Quota Base** (~40-45% di FFO) di cui:

a. **Costo Standard per studente** (~ 24% di FFO) parametrizzato a:

- **Costo medio personale docente** (costo standard accreditamento iniziale corso e costo caratteristico di Ateneo per PO);
- **Criterio del costo della docenza a contratto** riferito al monte ore di didattica integrativa aggiuntiva stabilito in misura pari al 30 per cento del monte ore di didattica standard della docenza di cui alla lettera a), parametrato al valore medio di 120 ore per i professori e 60 ore per i ricercatori;
- **Criterio del costo del personale tecnico amministrativo**: si attribuisce una dotazione standard pari ad una unità di personale per ogni docente come risultante dal criterio di cui alla lettera a) e, in aggiunta, un numero di figure di supporto tecnico parametrato a quelle eventualmente richieste in sede di accreditamento dei corsi di studio e un numero di collaboratori ed esperti linguistici pari a quelli in servizio presso l'ateneo;
- **Criterio dei costi di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche**, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari: il costo è stimato sulla base degli oneri medi rilevati dai bilanci degli atenei, tenendo altresì conto dei costi fissi della sede universitaria non dipendenti dalla numerosità degli iscritti”.
- **Numero di studenti** in corso iscritti a ciascun ateneo; ←

COSTO STANDARD

- Per il **calcolo costo standard** per studente svolge un ruolo centrale il **decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 3 agosto 2017, n. 123**, e in particolare l'articolo 12 (Costo standard per studente), commi 6 e 7, in cui si prevede la determinazione “con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (...) del modello di calcolo del costo standard per studente in corso”,
- “**ha validità triennale**” e trova applicazione “a decorrere dall'anno 2018 ai fini della ripartizione di una percentuale **del FFO**, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, non inferiore a quella del 2017, **incrementata tra il 2 per cento e il 5 per cento all'anno**, in modo da **sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico** e fino ad un **massimo del 70 per cento**”;
- Attualmente (con DM n. 1166, 7 agosto 2024), è definito il modello di calcolo del costo standard per studente per il triennio 2024-2026, in base al quale viene ripartita sulla base del costo standard per l'anno 2024 una **percentuale pari al 34% del FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione**;

COSTO STORICO

b. Costo Storico (oggi ~18%) è la parte del finanziamento annuale destinato alle università statali che viene assegnata sulla base di criteri storici e strutturali:

- Deriva dalla distribuzione storica dei fondi: si basa sui finanziamenti ricevuti dagli atenei negli anni precedenti.
- Copre i costi fissi delle università: in particolare, stipendi del personale e spese di gestione.
- Il peso della quota storica è **progressivamente diminuito** a favore del **costo standard** e della **quota premiale**.
- *La sua evoluzione in diminuzione (verso lo zero) dipende dalle decisioni del legislatore e dalle strategie di finanziamento del sistema universitario. Variazioni della componente storica devono essere compatibili con le risorse disponibili.*

QUOTA PREMIALE

2. **Quota Premiale (fino a 30% FFO).** Il D.L. 69/2013 (convertito in L. 98/2013: art. 60, co. 01) ha disposto che la quota premiale è determinata in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino ad un **massimo del 30% del FFO**.

□ Tale **premierità** per didattica, ricerca, reclutamento e riduzione dei divari è ripartita tra sedi secondo i seguenti criteri :

- Qualità della ricerca, VQR (**60%**);
- Politiche di reclutamento (**20%**);
- Qualità del sistema universitario e riduzione divari (**20%**);
- *L'applicazione di tali previsioni non può determinare la **riduzione** della quota del FFO spettante a ciascuna università, per ciascun anno, in misura maggiore del 5% rispetto all'anno precedente (c.d. clausola di salvaguardia).*

PREMIALITÀ E DISTRIBUZIONE DEL FFO



Il (MUR) e ANVUR premiano vari parametri legati alla qualità della didattica universitaria attraverso meccanismi di valutazione e finanziamento.



Qualità della didattica e della formazione:

Rapporto docenti/studenti: numero di docenti rispetto agli studenti iscritti.

Innovazione didattica: uso di metodologie innovative come blended learning, e-learning e laboratori interattivi.

Internazionalizzazione: corsi in lingua inglese, doppie lauree, scambi Erasmus+.



Risultati degli studenti:

Tasso di regolarità: percentuale di studenti che si laureano nei tempi previsti.

Tasso di occupazione post-laurea: misurato a 1, 3 e 5 anni dal titolo (rilevato da Almalaurea).

Media dei voti e crediti formativi (CFU) acquisiti: per valutare l'efficacia dell'insegnamento.



Accreditamento e valutazione dei corsi:

AVA: sistema ANVUR che valuta i corsi di laurea e i dipartimenti.

Didattica erogata vs. didattica programmata: verifica se le lezioni e le ore previste sono effettivamente svolte.

Feedback degli studenti: questionari sulla qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione dei corsi.



Premialità economiche:



Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): le università ricevono risorse in base a parametri di qualità.

Dipartimenti di Eccellenza: premia i migliori dipartimenti con finanziamenti aggiuntivi per la ricerca e la didattica.

Piani straordinari personale docente

PEREQUAZIONI E INTERVENTI SPECIFICI

3. **Perequazione:** pari a **1.5%** del FFO, di cui:

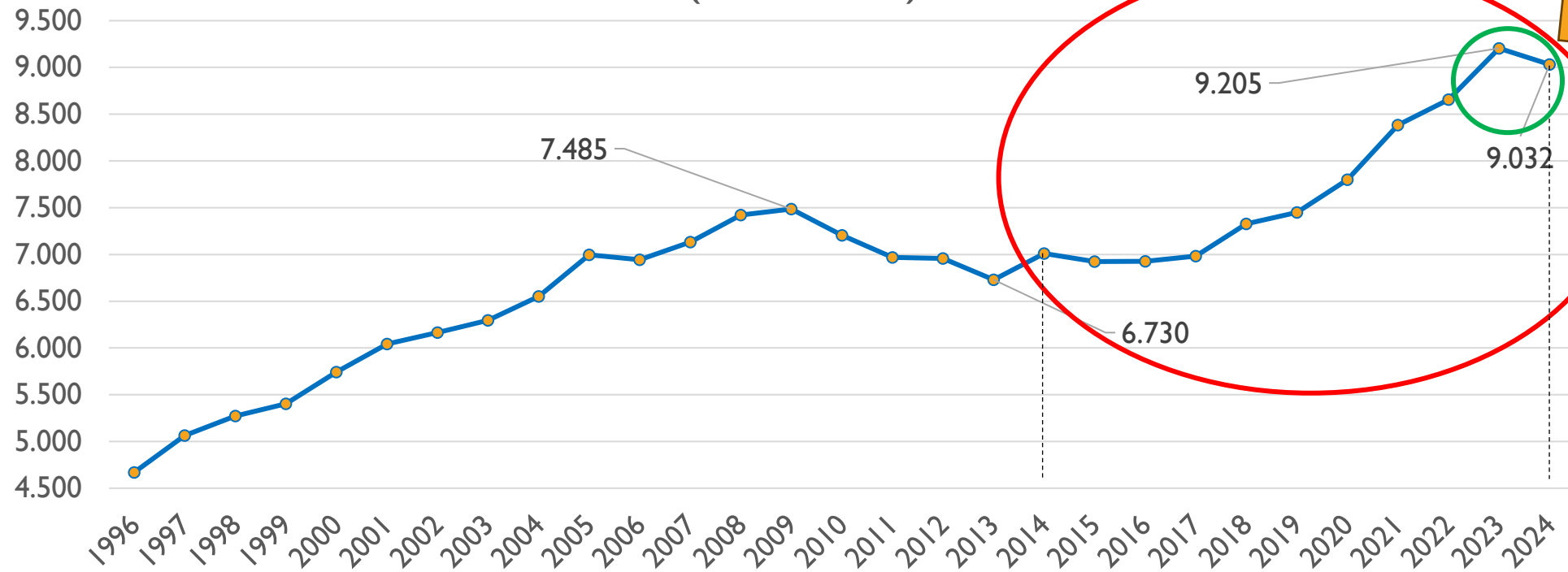
- 10% a sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta
- 90% destinato a ricondurre l'entità del FFO dell'anno in corso di ogni università entro un intervallo (0%, 4%) rispetto all'assegnazione del FFO dell'anno precedente. Non sono considerati nel calcolo della quota di salvaguardia i recuperi, le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base nonché gli incrementi nella quota base disposti da specifiche disposizione di legge.

4. **Piani straordinari e disposizioni di legge (capitoli di spesa vincolati) (~ fino a 25-30%):**

- Piani ricercatori
- Piano straordinario (2022 – 2026)
- Interventi a favore studenti
- Specifiche disposizioni di legge

LE RISORSE FINANZIARIE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Fondo Finanziamento Ordinario FFO 1996-2024
(milioni di euro)



FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO – FFO

UNIVERSITÀ STATALI

Fonte: Elaborazioni autore su dati MUR del FFO

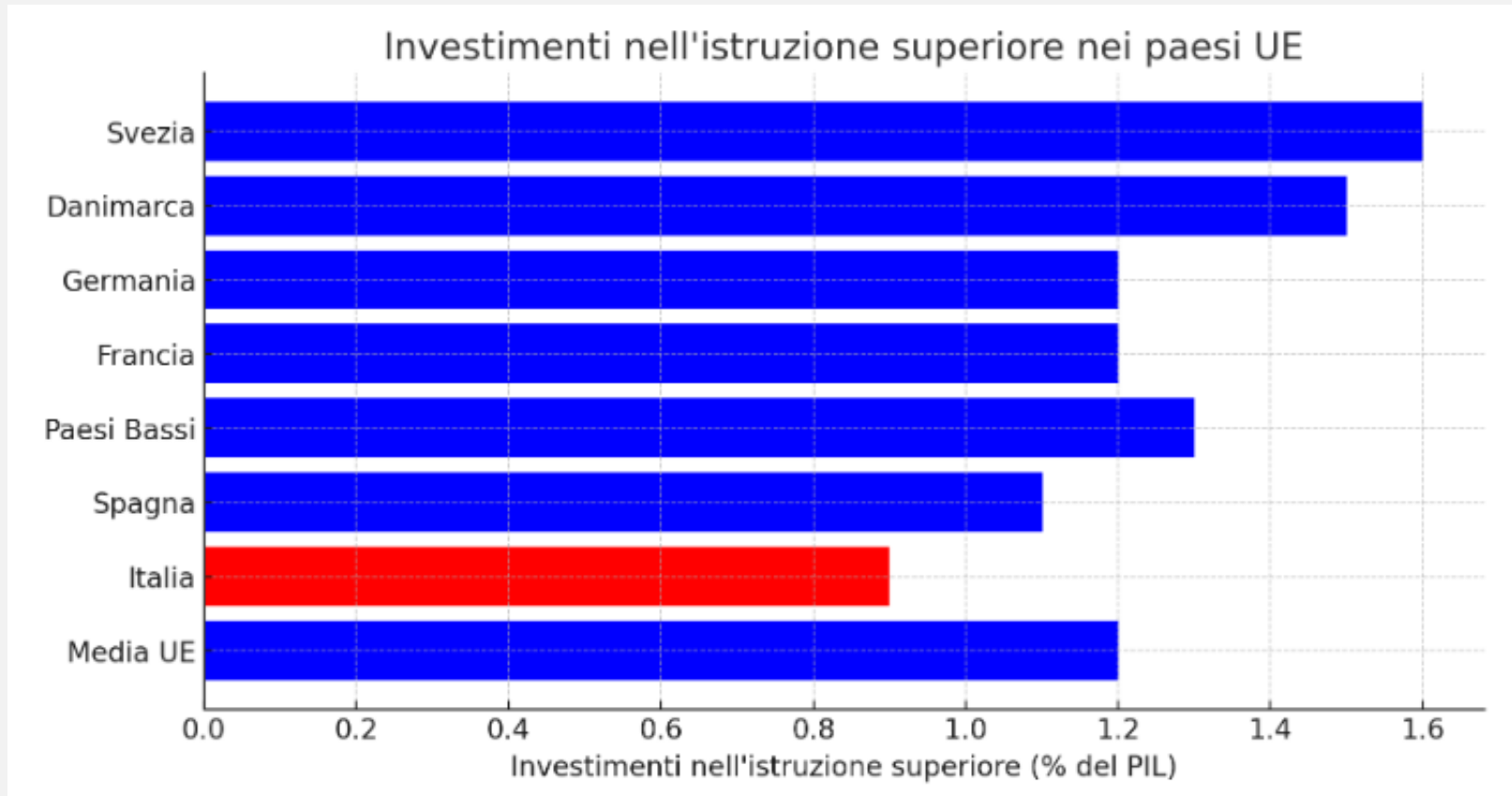
INVESTIMENTI NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

❑ **Il sistema universitario Italiano complessivamente sotto finanziato.**

- Investimenti nell'istruzione superiore:
 - **Italia:** Spesa pubblica universitaria **0,9% del PIL**
 - **Media UE:** 1,2-1,5% del PIL
 - **Germania** e Paesi Bassi: oltre 1,5%
 - **Francia:** 1,2%

Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat 2023.

INVESTIMENTI NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE IN % PIL



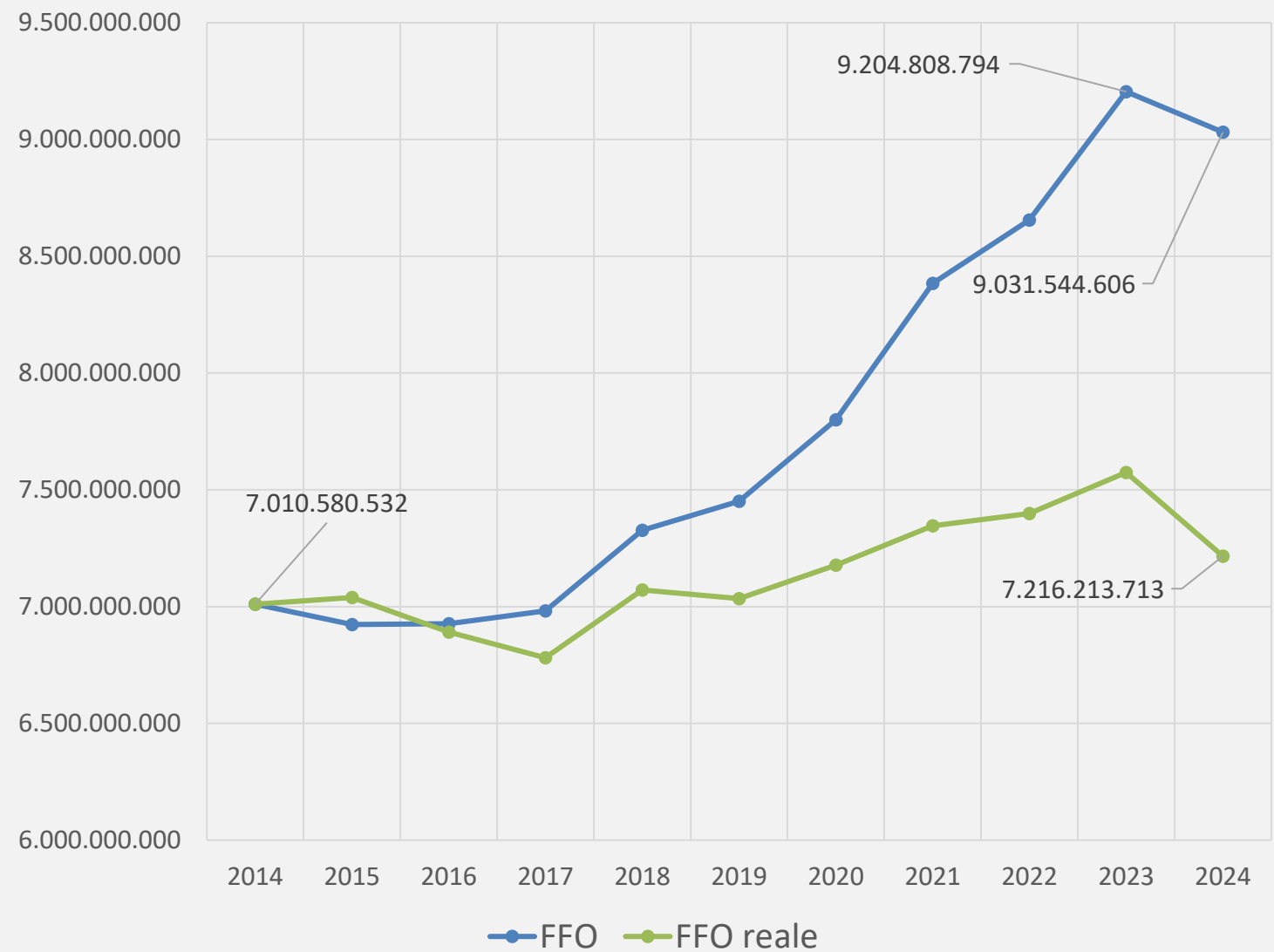
Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat, 2023.

FFO NOMINALE E REALE A CONFRONTO

2014-2024

- Fonte: Elaborazioni su dati MUR e Eurostat.

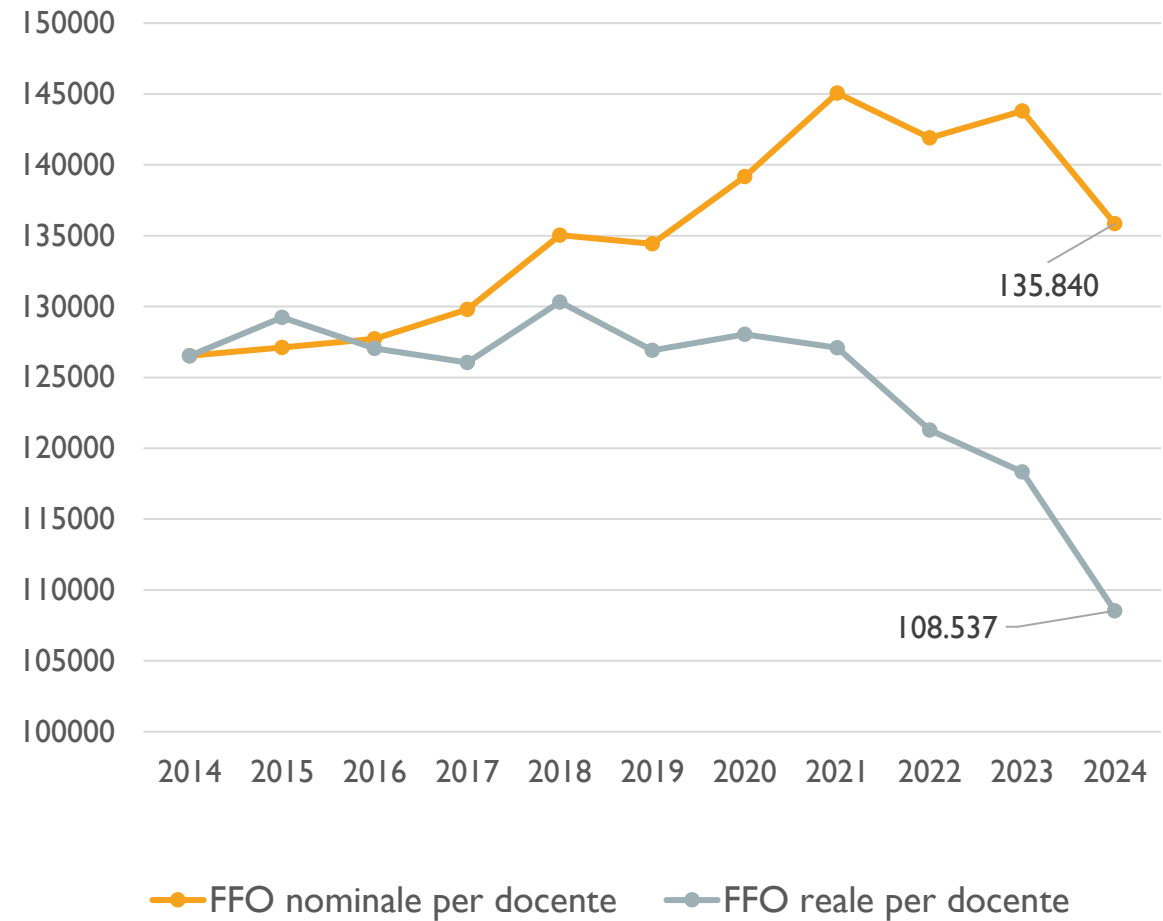
Dinamica del FFO nominale e reale 2014-2024



FFO NOMINALE E REALE PER DOCENTE

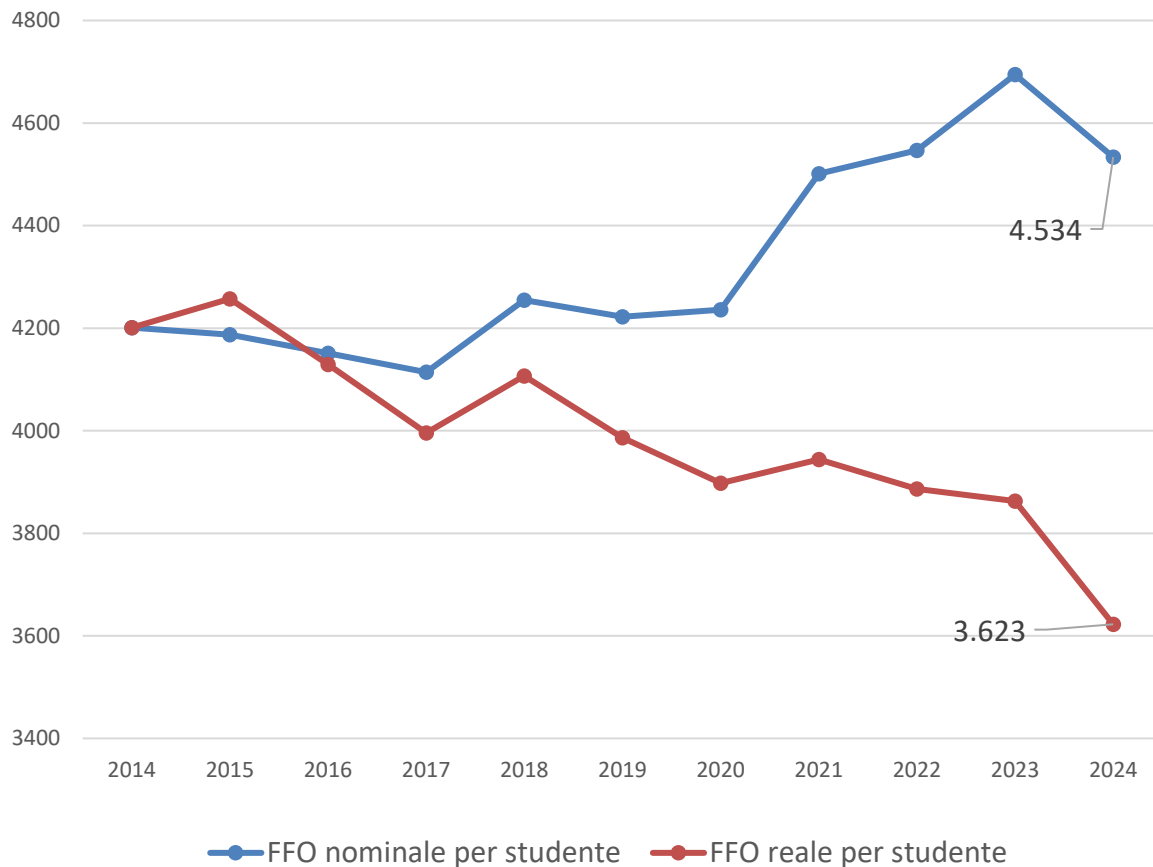
(PO, PA, RTI, RTDB,
RTDA, RTT)

FFO nominale e reale per docente



• Fonte: Elaborazioni su dati MUR e Eurostat.

FFO nominale e reale per studente



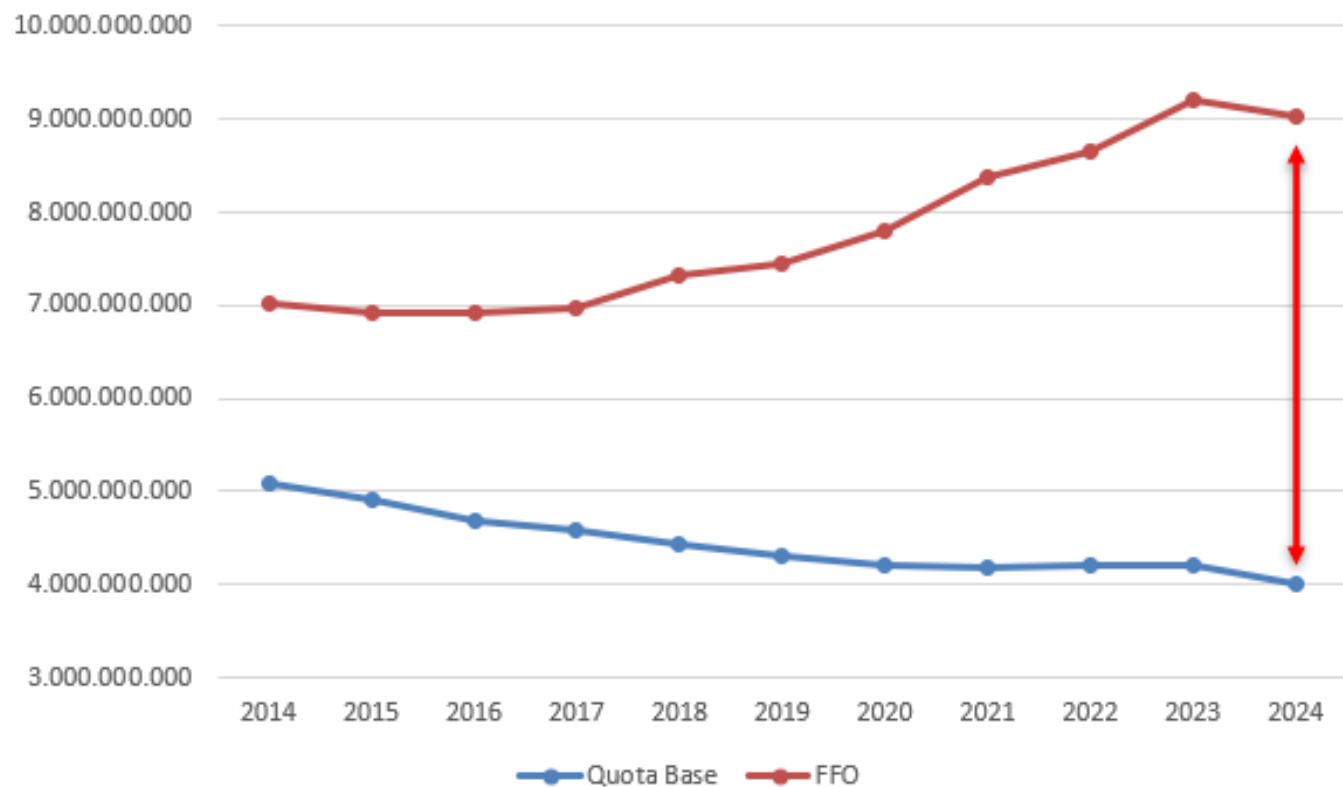
FFO NOMINALE E
REALE PER
STUDENTE

• Fonte: Elaborazioni su dati MUR e Eurostat.

I CAMBIAMENTI DEL FFO

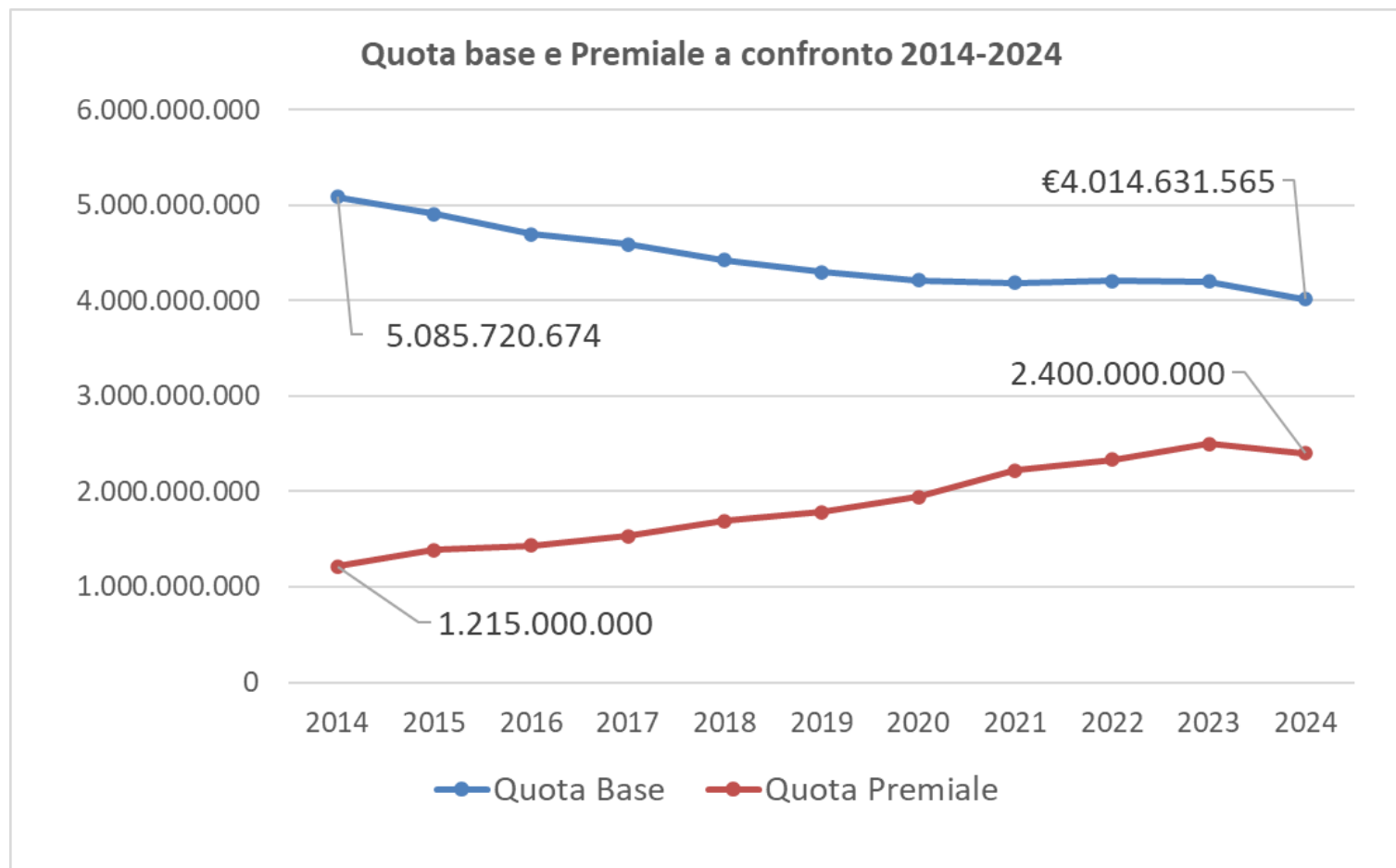
ALL'INTERNO DEL
FFO CALA
QUOTA BASE E
AUMENTANO LE
**QUOTE
PREMIALI O
VINCOLATE.**

Confronto tra FFO e quota base



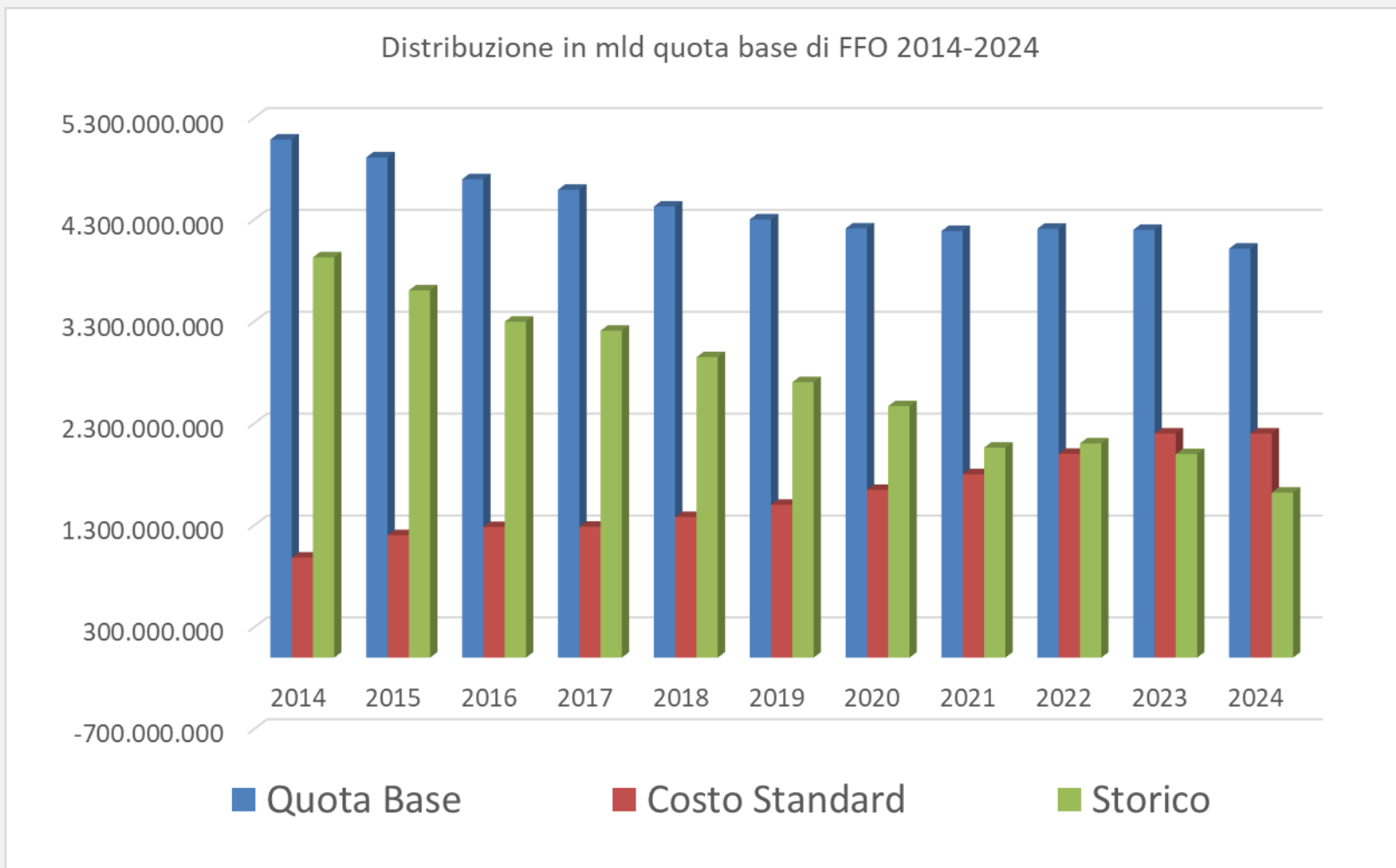
**CRESCE QUOTA
PREMIALE**

**CALA
QUOTA BASE**



Fonte: elaborazioni su dati MUR.

QUOTA BASE E COMPONENTI IN MLD 2014-2024

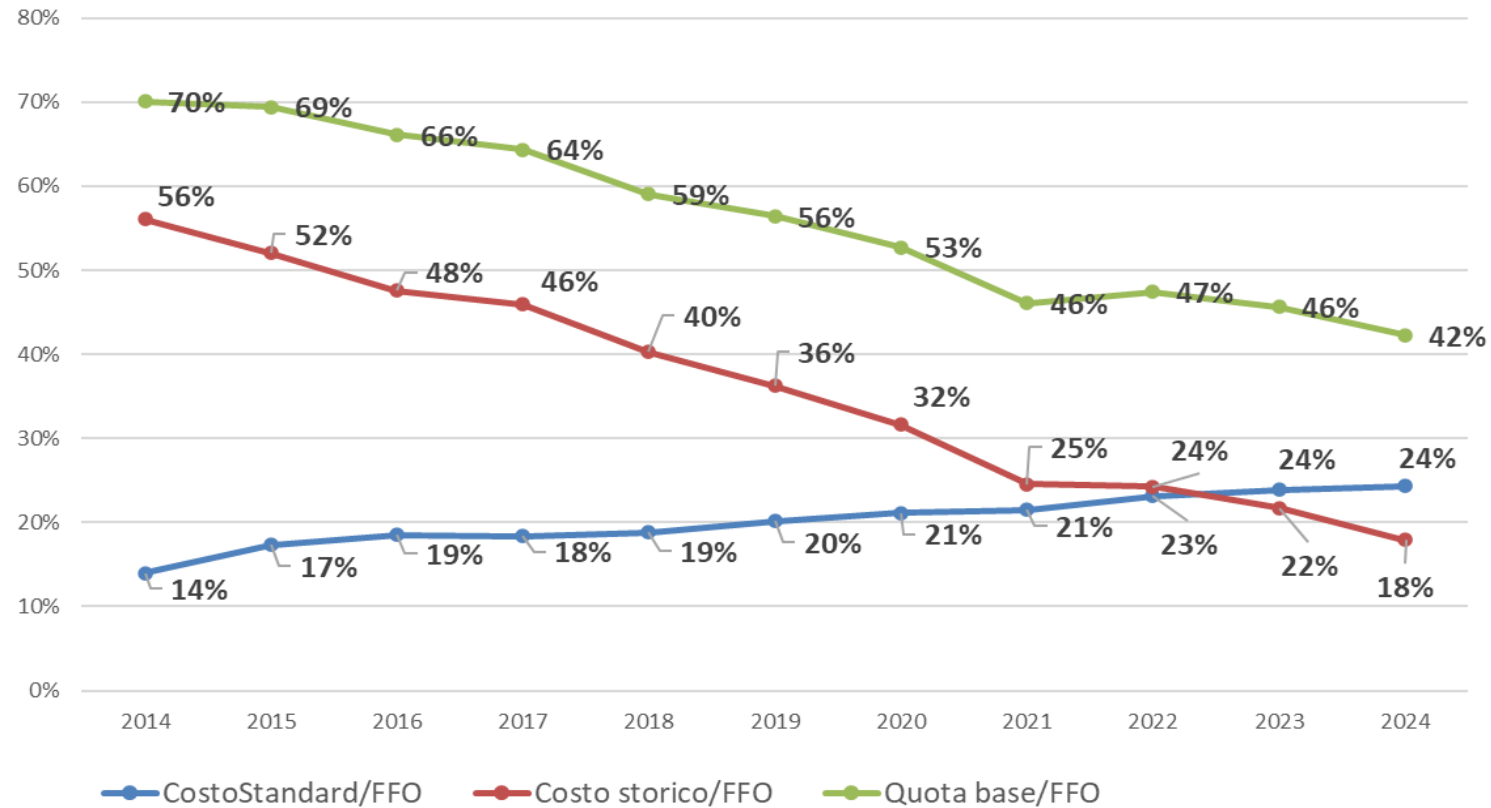


Fonte: elaborazioni su dati MUR

INCIDENZA QUOTA BASE E COMPONENTI SU FFO

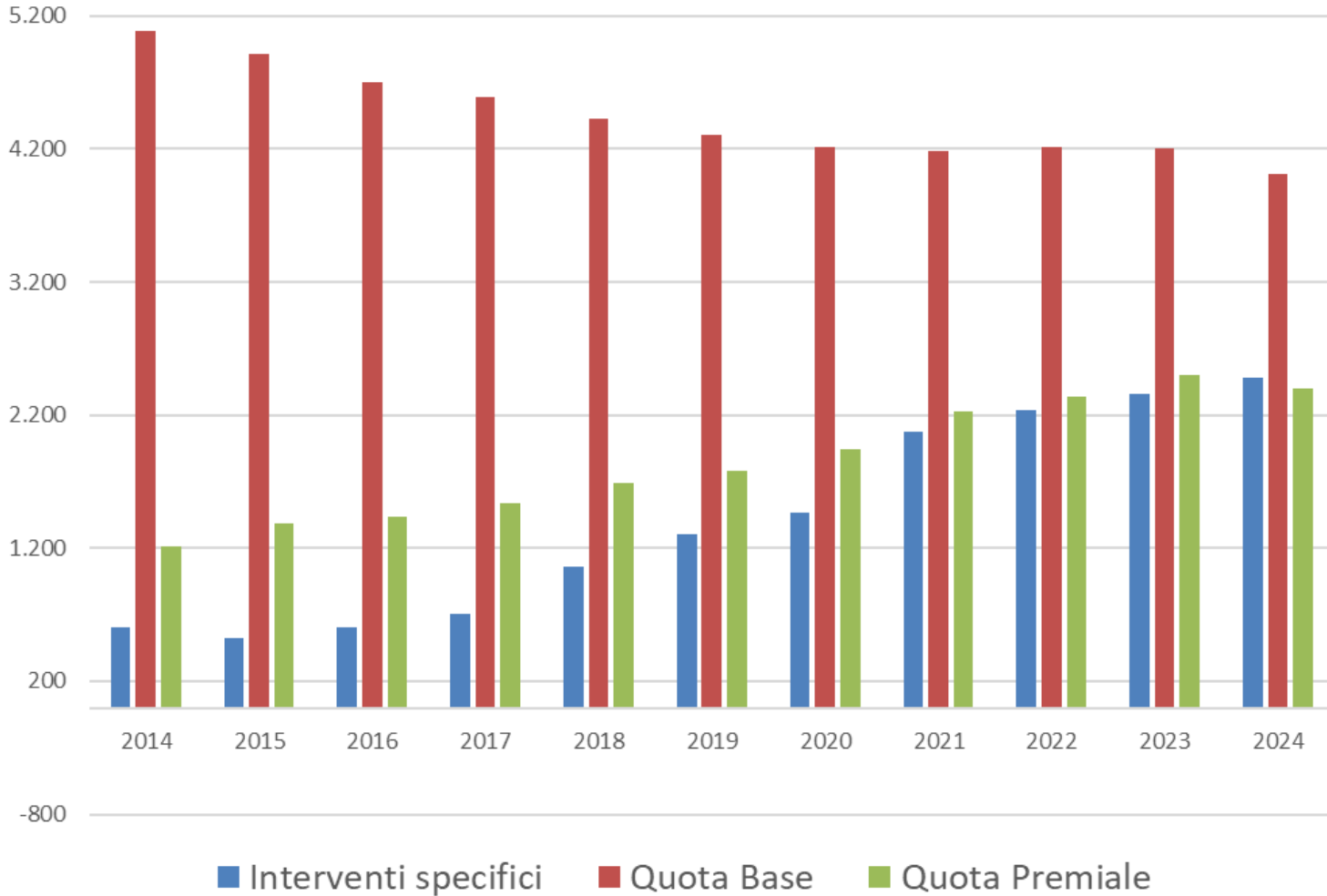
1. Diminuisce quota base
2. Diminuisce costo storico
3. Cresce Costo standard

Incidenza Quota base e componenti di Costo Standard e Costo Storico su FFO



Fonte: elaborazioni su dati MUR

Distribuzione FFO in principali voci di finanziamento

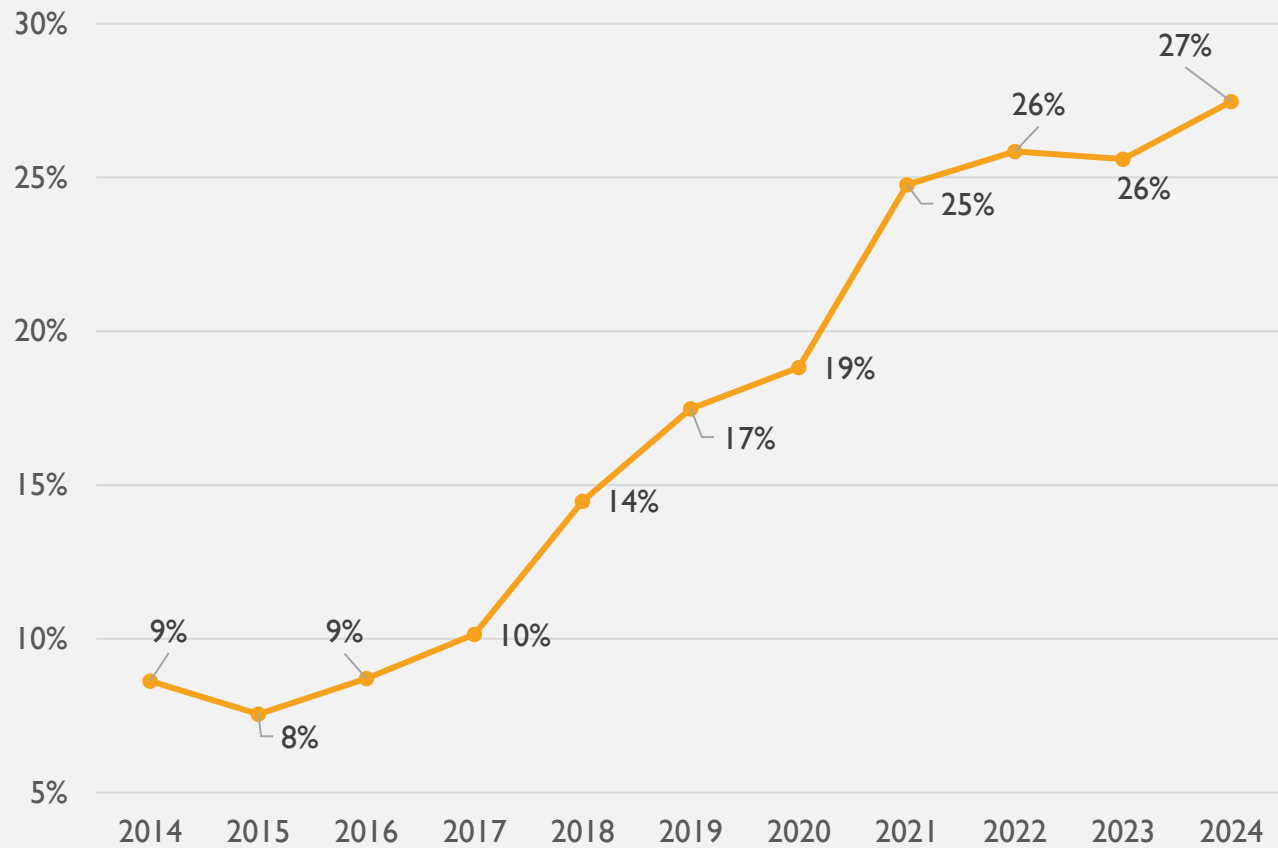


- **DIMINUISCONO LE RISORSE “LIBERE”** A FAVORE DI QUELLE “VINCOLATE” E “PREMIALI”.

- **RIDUZIONE DEL GRADO DI “AUTONOMIA”** ECONOMICO E FINANZIARIA DELLE SEDI UNIVERSITARIE.

INTERVENTI VINCOLATI SU FFO IN %

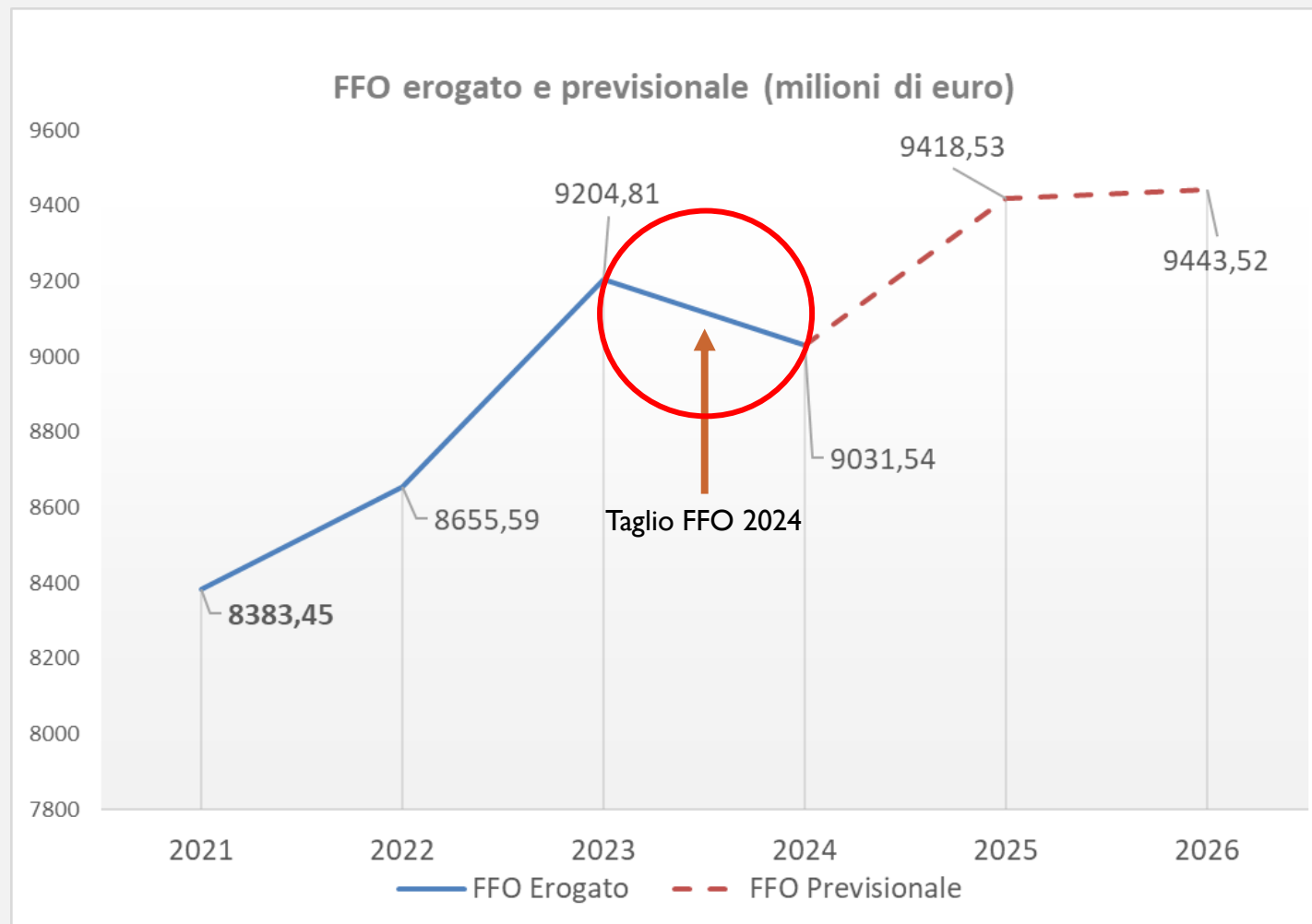
Incidenza Interventi vincolati su FFO



LA RECENTE DINAMICA DEL FFO E IL “TAGLIO” 2024



FFO EROGATO E PREVISIONALE 2021-2026

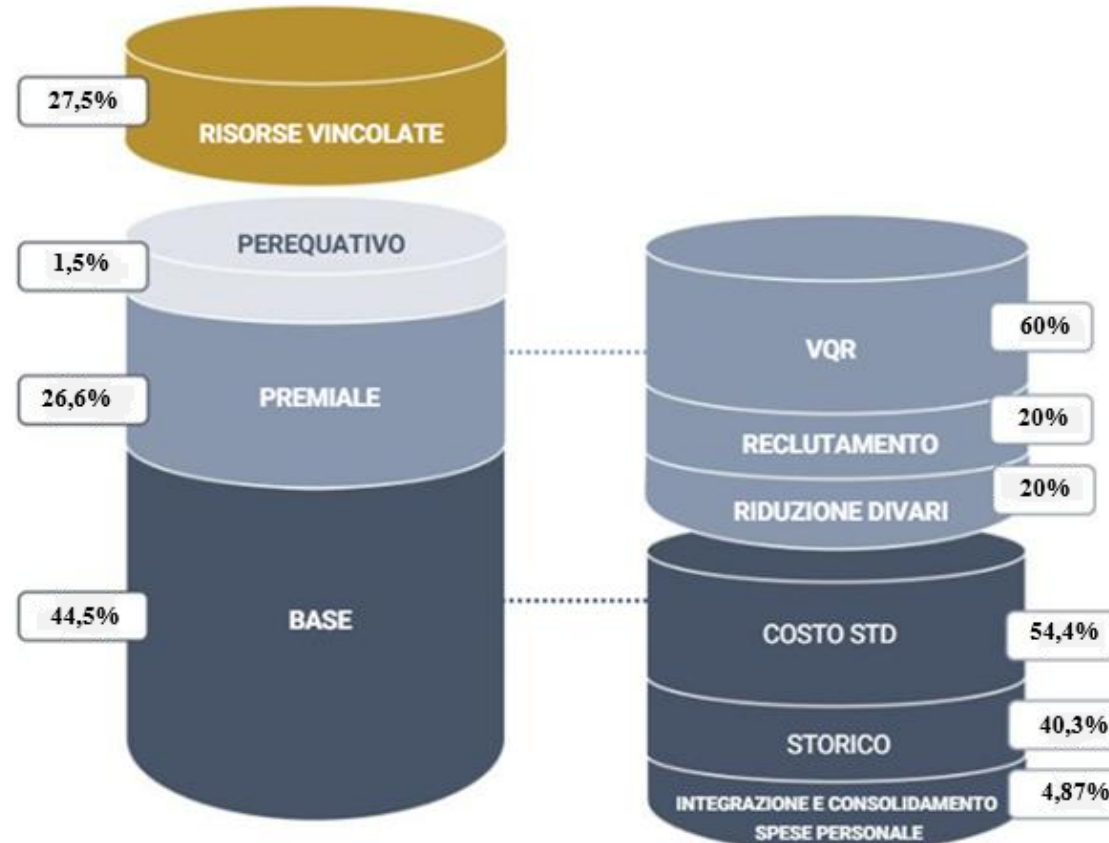


Fonte: dati MUR per FFO 2024

IL FFO DEL 2024

DM 1170 DEL 07-08-2024

Struttura del FFO 2024



Fonte: dati MUR per FFO 2024

LA MANOVRA FFO 2023-2024

- Il totale delle risorse del **FFO** 2024 è stato di **9.031.544.606** inferiore di **173 milioni** rispetto al **FFO 2023**.
- Il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) con il parere del 24 luglio 2024 ha osservato che «Si registra una **contrazione di 173,3 milioni** (di cui 121,3 circa riconducibili alla variazione di bilancio come da nota prot. n. 61486 del 27 marzo 2024) rispetto allo scorso anno (-1,9%)»
- Inoltre, che «l'effetto (n.d.r. del taglio) per il sistema universitario appare più rilevante se si tiene conto che altri convergenti fattori determinano una situazione di oggettiva difficoltà». In particolare,
- l' articolo **I, comma 297, lett. a della Legge (di Bilancio e programmazione triennale 22-24) del 30 dicembre 2021, n. 234** aveva previsto nel tempo **un nuovo e significativo piano straordinario di assunzioni**, il cui obiettivo dichiarato era quello di “favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti”.

LA MANOVRA FFO 2023-2024

- La medesima legge stabiliva che tali **fondi aggiuntivi** fossero **destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori** di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di **personale tecnico-amministrativo**, in deroga ai vigenti limiti assunzionali.
- Sono seguito due interventi attuativi:
 1. Il **DM 445 del 06 maggio 2022**, Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026.
 2. Il **DM 795 26 giugno 2023** “Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024” ha confermato il piano straordinario di reclutamento di cui al citato articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 con l’assegnazione del contingente assunzionale espresso in termini di punti organico.

LA MANOVRA FFO 2023-2024

- Il primo **Piano straordinario di 300 milioni** (75 per 2022 e 225 per 2023) è stato finanziato **su risorse straordinarie**.
- Invece, **i 340 milioni** di euro destinati a questo scopo per il 2024 sono confermati nell'FFO 2024, ma **senza un finanziamento aggiuntivo di tale misura**.
- Questo ha portato il **CUN a concludere** che a fronte del taglio dei **173** milioni si manifestava un mancato finanziamento straordinario di ulteriori **340** milioni, coperti invece in FFO da una riallocazione delle voci di spesa, e in particolare dalla riduzione della **quota base** che veniva tagliata di **378** (*nel solo costo storico*) milioni rispetto al 2023, e tale ammontare veniva finalizzato alla copertura del secondo piano straordinario, incidendo però sulle risorse «libere» degli Atenei.
- **Cosa è accaduto?**

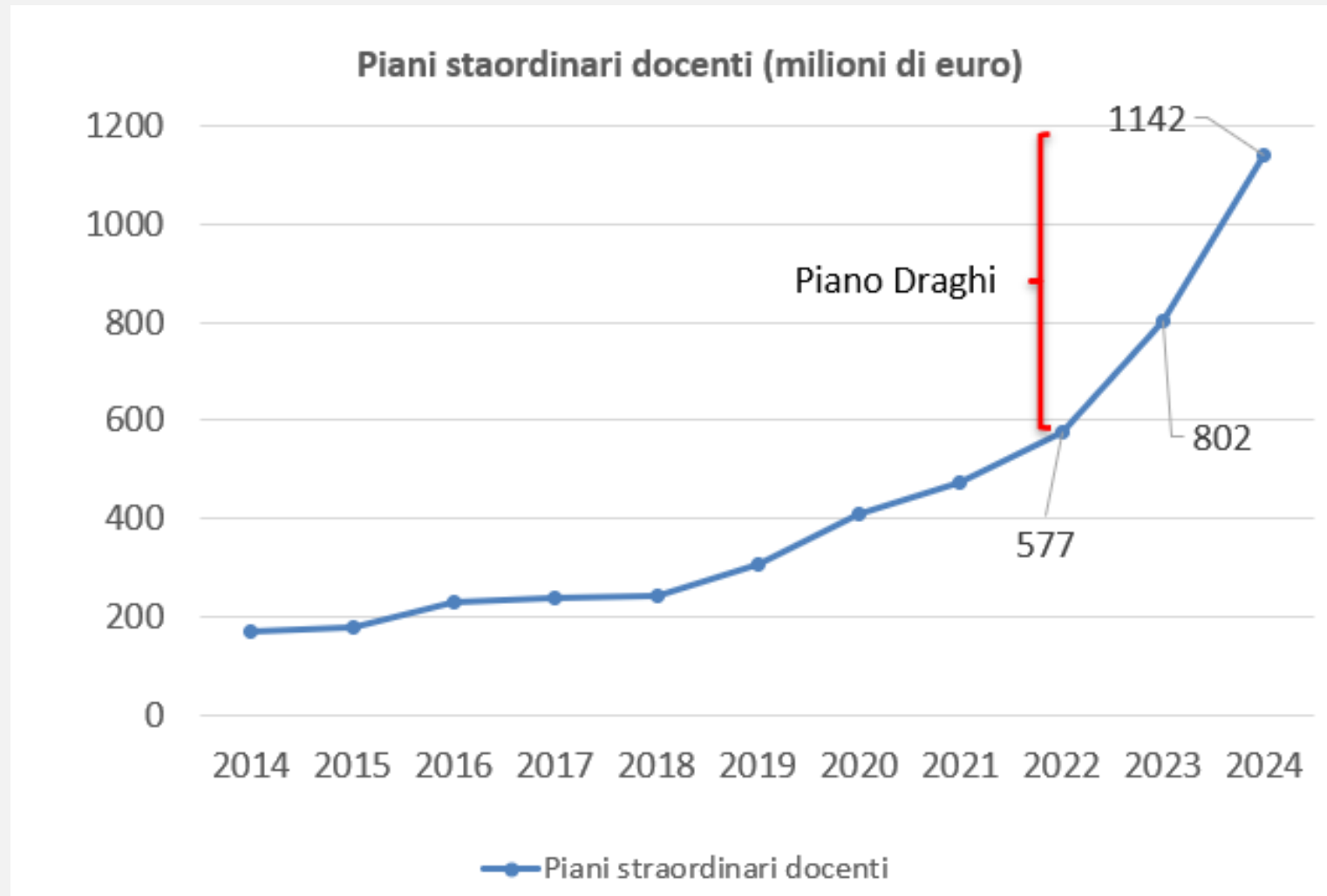
LEGGE DI BILANCIO 2021 DEL 30 12 2021 N.234 «DRAGHI»

- **Legge di Bilancio 2021 del 30 dicembre 2021, n.234. Estratto comma 297 Università:**
 - c **297.** Il FFO delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di **250** milioni di euro per l'anno 2022, di **515** milioni di euro per l'anno 2023, di **765** milioni di euro per l'anno 2024, di **815** milioni di euro per l'anno 2025 e di **865** milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, di cui:
 - a) **75** milioni di euro per l'anno 2022, **300** milioni di euro per l'anno 2023, **640** milioni di euro per l'anno 2024, **690** milioni di euro per l'anno 2025 e **740** milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti.

FFO 2014-2024

PIANI STRAORDINARI DOCENTI

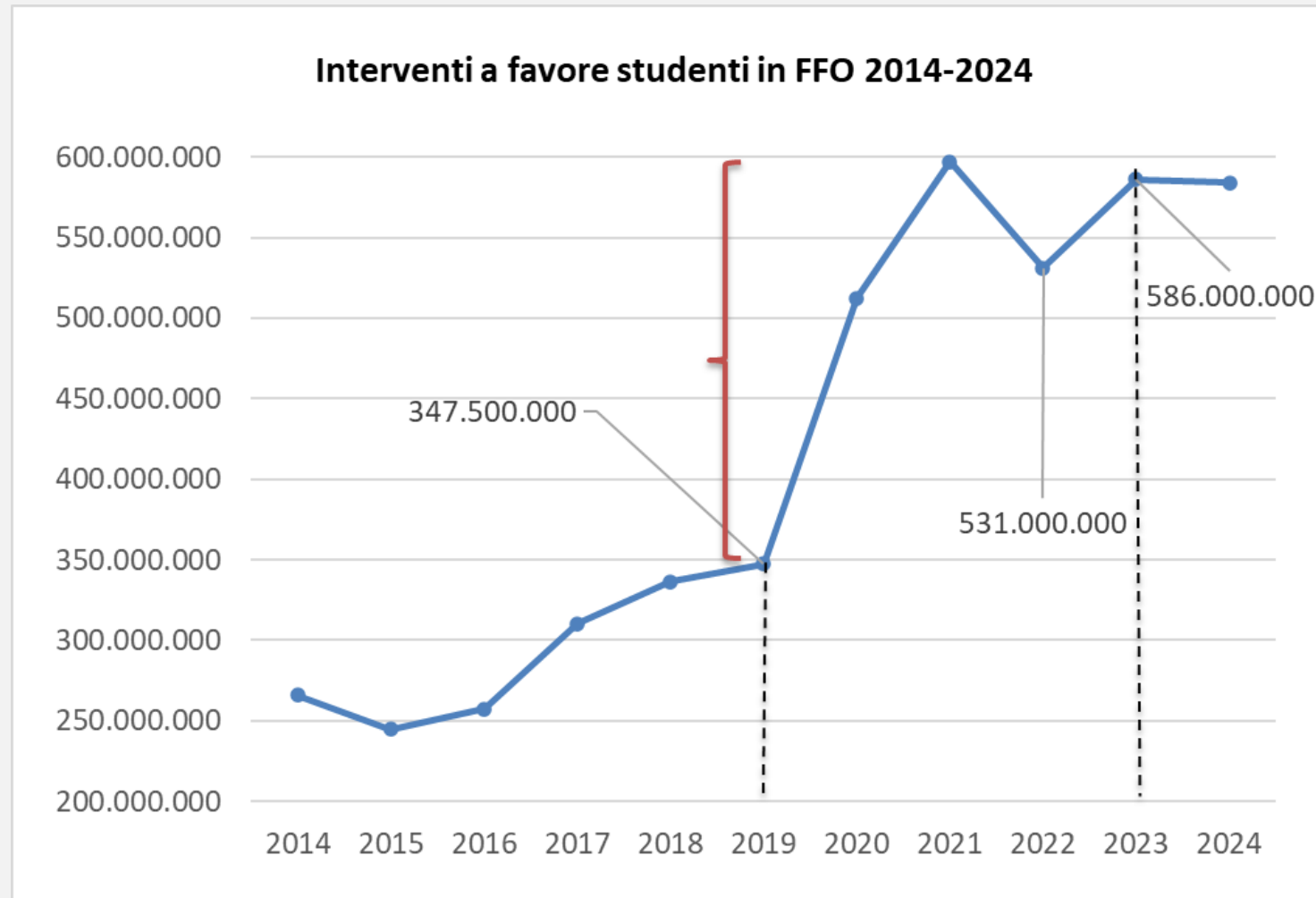
- In applicazione Legge Bilancio 2021 e DM 445 del 26-6-2023.



Fonte: elaborazioni su dati MUR del FFO

FFO 2014-2024 INTERVENTI A FAVORE STUDENTI

- DAL 2023: In applicazione DM 117 e 118 del 02-03-2023, nell'ambito dei PNRR per nuove borse di dottorato a partire dal 2022/23, e ulteriori interventi normativi per disabilità e disagi psicologici studenti.



Fonte: elaborazioni su dati MUR del FFO

		A	B	C	D	E	F	G	
	FFO Erogato fino al 2021	FFO dal 2022 (erogato e di previsione)	Risorse programmate per FFO da art 1 c. 297 legge bilancio n. 234, 30 dicembre 2021 (Draghi)	Variazione annuale risorse programmate per FFO da art 1 c. 297 legge bilancio n. 234 30 dicembre 2021 (Draghi)	di cui Piano straordinario docenti DM 445 del 6 maggio 2022	Differenza tra piano Draghi e Piano straordinario docenti (C-D)	FFO programmato dal 2022 legge bilancio n. 234 30 12 2021 (Piano Draghi)	FFO di previsione in Gazzetta Ufficiale cap 1694, (art 21 L.196/2009)	Variazione FFO in corso d'anno (A-G)
2014	7.010.580.532								
2015	6.923.188.595								
2016	6.927.317.619								
2017	6.981.890.720								
2018	7.327.189.147								
2019	7.450.770.950								
2020	7.800.371.950								
2021	8.383.445.950	8.383.445.950					8.383.445.950	8.383.445.950	
2022		8.655.586.950	250.000.000	250.000.000	75.000.000	175.000.000	8.633.445.950	8.652.986.950	2.600.000
2023		9.204.808.794	515.000.000	265.000.000	300.000.000	-35.000.000	8.898.445.950	9.076.292.950	128.515.844
2024		9.031.544.606	765.000.000	250.000.000	340.000.000	-90.000.000	9.148.445.950	9.152.810.950	-121.266.344
2025		9.418.529.698	815.000.000	50.000.000	50.000.000	0	9.198.445.950	9.418.529.698	0
2026		9.443.519.189	815.000.000	50.000.000	50.000.000	0	9.248.445.950	9.443.519.189	0
Totale 22-26		45.753.989.237					45.127.229.750	45.744.139.737	

+ 549 milioni rispetto 2022

-170 milioni rispetto 2023

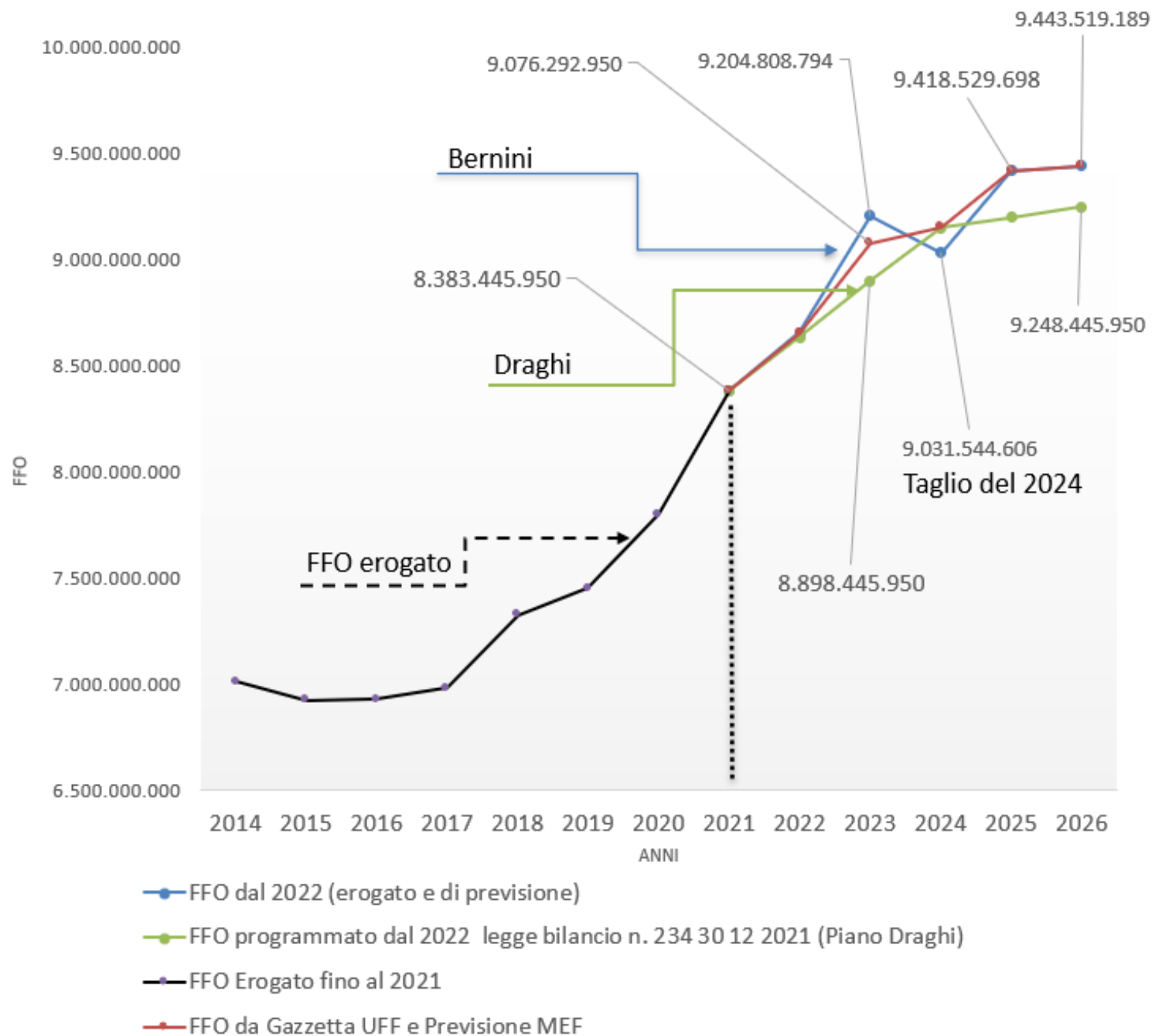
MUR = +128 milioni 2023

MUR = - 121 milioni 2024

Piano straordinario docenti 2023 300.000.000
Interventi favore studenti 2023 308.000.000

CONFRONTO TRA DINAMICA DEL FFO EFFETTIVO E PREVISIONALE 2021-2026

- Fonte: elaborazioni su dati MUR e MEF.



ALCUNE RIFLESSIONI FINALI

1. Sistema universitario in Italia è complessivamente **sotto finanziato**.
2. Calano le risorse **libere nel FFO**.
3. La **riduzione** della quota relativa al **costo storico** alimenta le asimmetrie legate allo squilibrio degli studenti che si dirigono dal Sud verso le sedi al Nord del paese.
4. Difficoltà nella Copertura dei **costi fissi**.
5. L'ampliamento delle **premierità** avvantaggia atenei più grandi, performanti, con ricco tessuto economico circostante.
6. La **distribuzione** delle risorse dei **piani straordinari** avviene in funzione delle **premierità**.
7. Segue, limitata **autonomia finanziaria** e rigidità nel bilancio e uso risorse

ALCUNE RIFLESSIONI FINALI

7. **Revisione dei criteri della quota premiale.** Rivedere i criteri della quota premiale per garantire una distribuzione più equa delle risorse, tenendo maggiormente conto delle **specificità**, del **miglioramento individuale** degli atenei (non solo comparativo) e delle esigenze di specializzazione e territoriali dei singoli atenei.
8. **Migliorare modalità perequative.** Adozione di meccanismi perequativi nella ripartizione del FFO per compensare meglio le differenze tra le entrate complessive degli atenei, assicurando che anche le università con minori risorse possano migliorare l'offerta formativa di qualità., tornando ad attirare studenti
9. **Stabilità delle risorse, programmazione e maggiore autonomia.** E' necessario garantire una maggiore stabilità delle risorse finanziarie, rafforzare la programmazione delle risorse per facilitare il reclutamento e migliorare i programmi di offerta formativa, e di concedere agli atenei una maggiore autonomia nella gestione dei fondi, permettendo loro di pianificare e implementare strategie a lungo termine per migliorare la qualità dell'offerta formativa e ridurre i divari esistenti.
10. Rafforzare **l'internazionalizzazione** degli atenei per ovviare alla caduta degli iscritti a causa della imminente e negativa curvatura demografica.

ALCUNE RIFLESSIONI FINALI

11. **Circuito vizioso tra tasse studentesche e FFO** : gli atenei che registrano un **calo** del FFO devono **anche** ridurre **le tasse universitarie per non violare il vincolo del 20% del FFO.** Corretto nel suo intento al fine di mantenere un equilibrio tra diritto allo studio e sostenibilità economica degli atenei solo quando FFO è in crescita.
 - Regolato da **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (Finanziaria 2007), art. I, comma 206: introduce il principio del limite del 20% dell'FFO per le contribuzioni studentesche.
 - In seguito, il D.M. 1014/2021: ribadisce e dettaglia il meccanismo di calcolo del limite. Si applica all'insieme delle tasse e dei contributi versati dagli studenti, escludendo la tassa regionale per il diritto allo studio e le imposte di bollo.
 - Se un'università supera questo limite, è soggetta a sanzioni o riduzioni nei trasferimenti di fondi da parte dello Stato.
12. Nella prospettiva del riallineamento delle risorse ripensare ai **Dipartimenti di eccellenza** che assorbono circa 200 milioni annui e accrescono il divario tra università (nel 2018 viene istituito il “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”).

ALCUNE RIFLESSIONI FINALI

- 13. Il limite di spesa per il personale universitario pari all'80% del FFO** è disciplinato da: Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ("Riforma Gelmini"), art. 5, comma 3.
- Stabilisce che le università statali non possono destinare più dell'80% del FFO alle spese per il personale, comprese le spese per il personale a tempo determinato.
 - E Decreti attuativi e circolari ministeriali: Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) emettono regolamenti e circolari per il monitoraggio e l'applicazione del limite.
 - **Conseguenze del superamento del limite:** se un ateneo supera la soglia **dell'80%**, scattano restrizioni nelle assunzioni e nella spesa del personale. In casi estremi, l'università può essere soggetta a un piano di rientro o a riduzioni dei trasferimenti statali.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



**APPENDICE DATI: I PARAMETRI ALLA
BASE DELLA DISTRIBUZIONE DEL FFO**

NUMERO STUDENTI 2024/2025

Popolazione studentesca STATALI

Studenti	Totali	di cui donne	di cui stranieri	Anno di riferimento
Immatricolati	285.587	159.478	19.371	2023/2024
Iscritti	1.561.895	890.271	115.387	2023/2024
Laureati	292.116	169.988	15.920	2023

Per ISCRITTO nell'a.a. t/t+1 si intende uno studente che alla data del 31/7/t+1 risulta iscritto all'a.a. t/t+1. Per IMMATRICOLATO nell'a.a. t/t+1: si intende uno studente che si iscrive per la prima volta nella vita nell'a.a. t/t+1 ad un corso universitario presso un'università italiana (sono esclusi i corsi di laurea magistrale biennale). I dati relativi ai totali per REGIONE sono riferiti alla sede didattica del corso di studio, mentre i dati riportati per Istituto riguardano gli studenti iscritti all'Istituto stesso.

Tot. Imm = 328.068

Tot. Iscritti = 1.960.821

Tot. Laureati = 385.952

Fonte: Anagrafe studenti MUR 2024

← Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), DM
9.031.544.606 (2024)

Assegnazioni con specifici DM annuali

Tradizionali: 8.5 % di FFO 2024

Telematiche: 0.02% di FFO 2024

Popolazione studentesca NON STATALI

Studenti	Totali	di cui donne	di cui stranieri	Anno di riferimento
Immatricolati	42.481	24.443	3.442	2023/2024
Iscritti	398.926	221.903	17.833	2023/2024
Laureati	93.836	51.414	3.209	2023

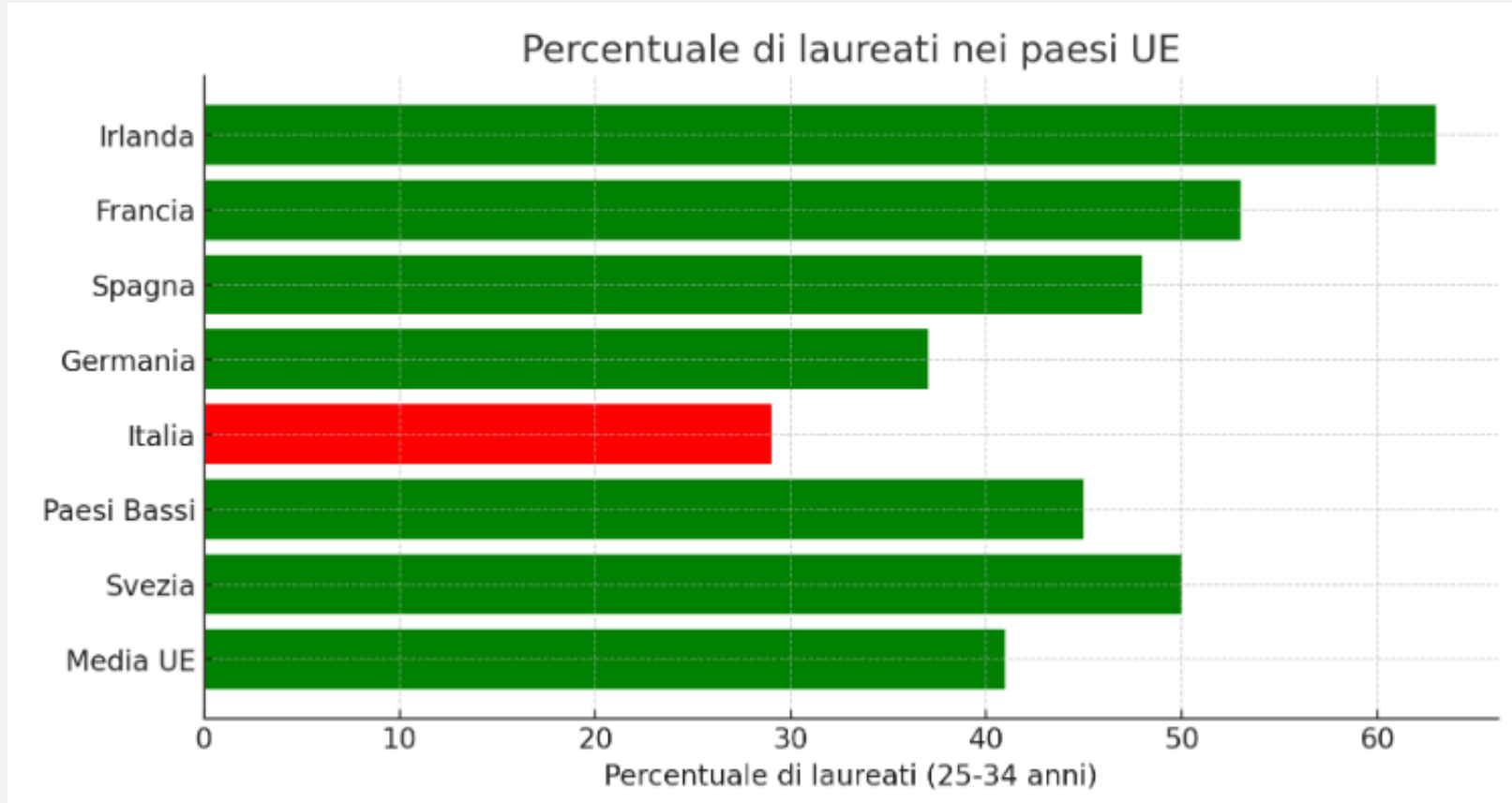
Per ISCRITTO nell'a.a. t/t+1 si intende uno studente che alla data del 31/7/t+1 risulta iscritto all'a.a. t/t+1. Per IMMATRICOLATO nell'a.a. t/t+1: si intende uno studente che si iscrive per la prima volta nella vita nell'a.a. t/t+1 ad un corso universitario presso un'università italiana (sono esclusi i corsi di laurea magistrale biennale). I dati relativi ai totali per REGIONE sono riferiti alla sede didattica del corso di studio, mentre i dati riportati per Istituto riguardano gli studenti iscritti all'Istituto stesso.

LAUREATI IN ITALIA E IN UE

I. Percentuale di laureati (25-34 anni)

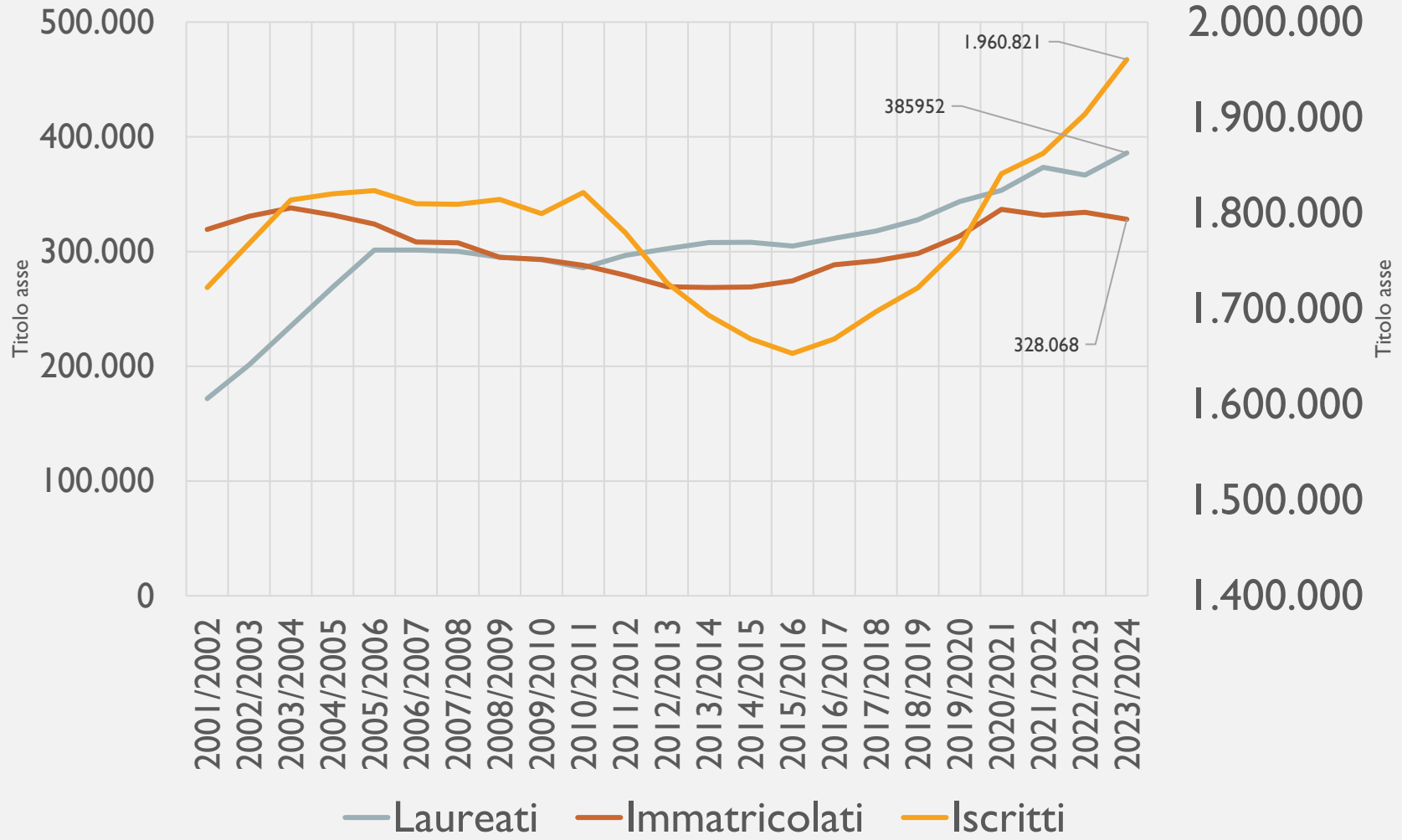
- **Italia:** 29%
- **Media UE:** ~41%
- **Paesi con più laureati:**
 - Irlanda: **63%**
 - Francia: **53%**
 - Spagna: **48%**
 - Germania: **37%** (meno della media, ma con forte presenza di formazione professionale duale)
- L'Italia è tra i paesi con la percentuale più bassa di laureati in Europa, solo poco sopra la Romania.

LAUREATI IN ITALIA E IN UE



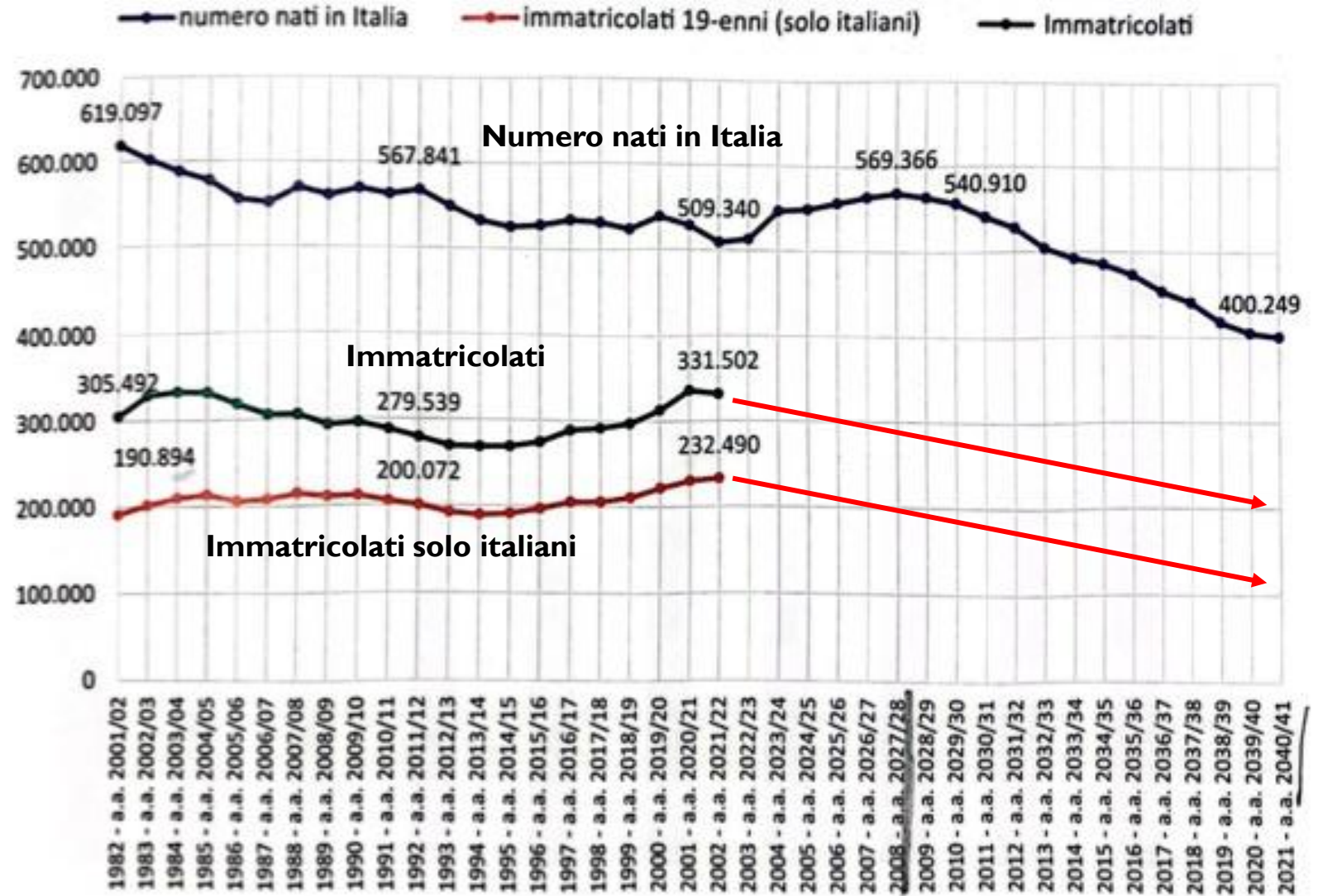
Fonte: elaborazioni su dati Eurostat

Immatricolati, iscritti e laureati



Fonte: Anagrafe studenti MUR

Figura 1.2.19 – Andamento nati in Italia (1982-2021), immatricolati e immatricolati 19-enni nati in Italia (aa.aa. 2001/02-2021/22)

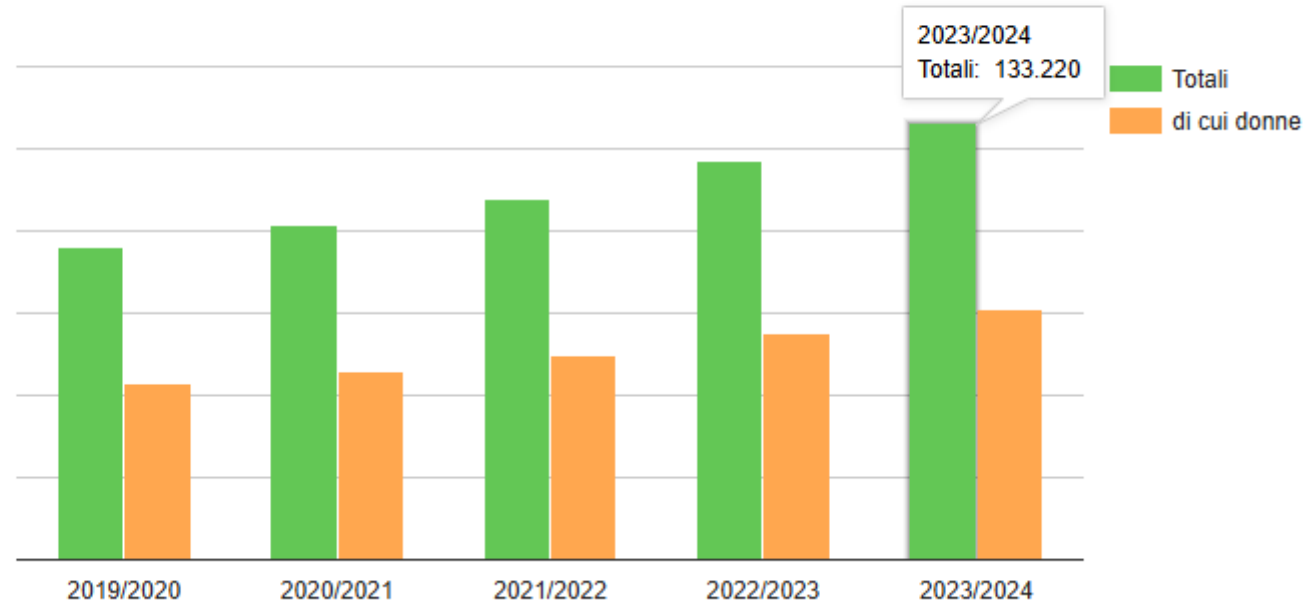


La sfavorevole curva demografica e degli iscritti a università:

200 mila immatricolati al 2040, contro gli attuali 328 mila.

Fonte: elaborazioni su dati Anagrafe Nazionale Studenti e su dati ISTAT

Serie storica degli studenti stranieri iscritti ai corsi di Laurea



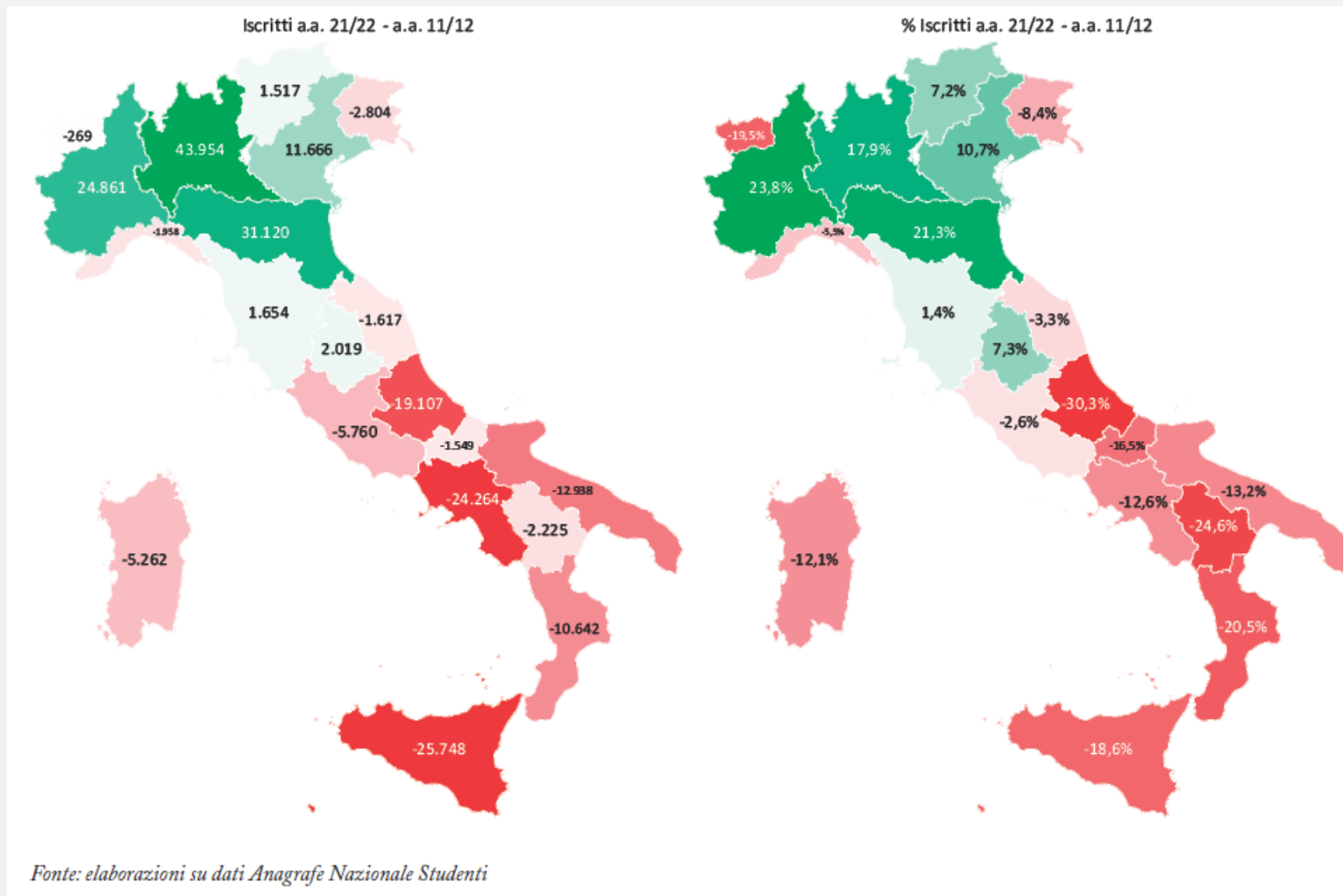
Fonte: Anagrafe studenti MUR

ISCRITTI PER REGIONE UNIVERSITÀ TRADIZIONALI

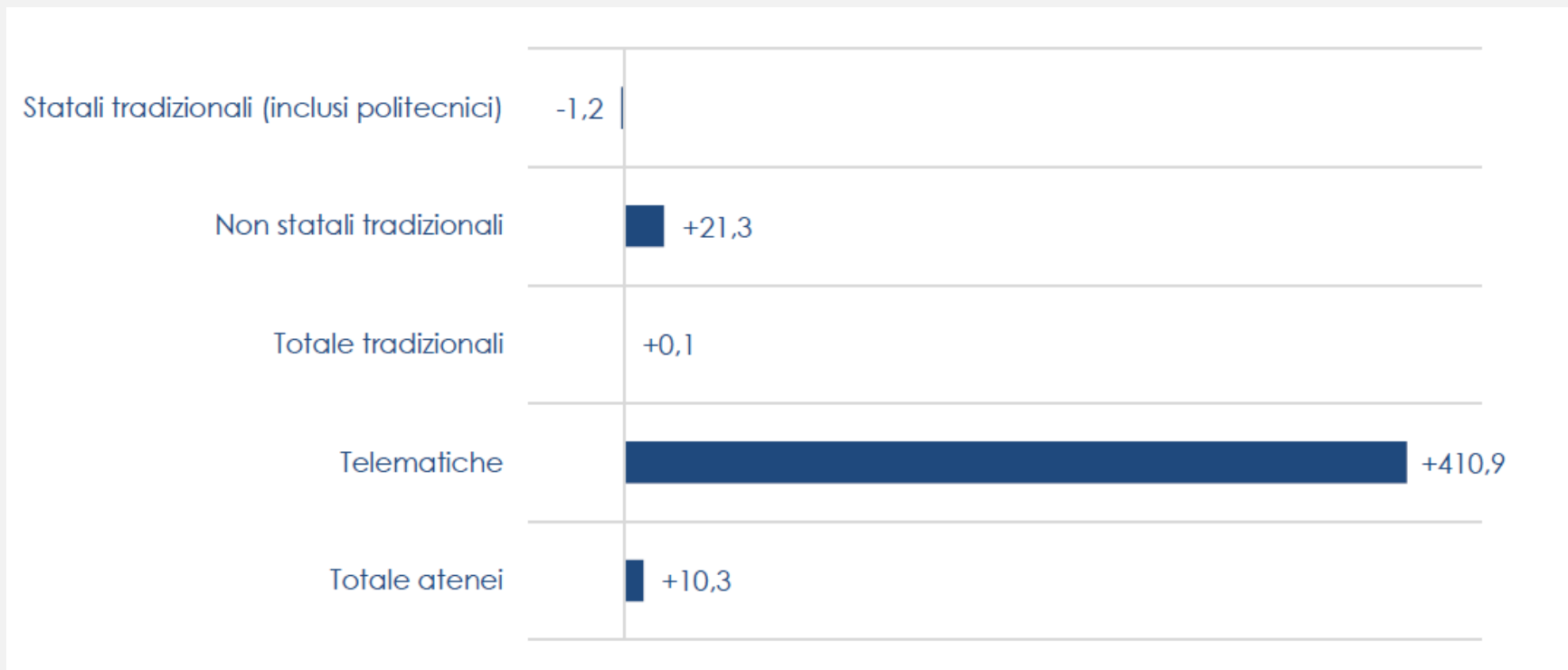


Fonte: Rapporto Anvur 2023.

VARIAZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE NEGLI ULTIMI 10 ANNI



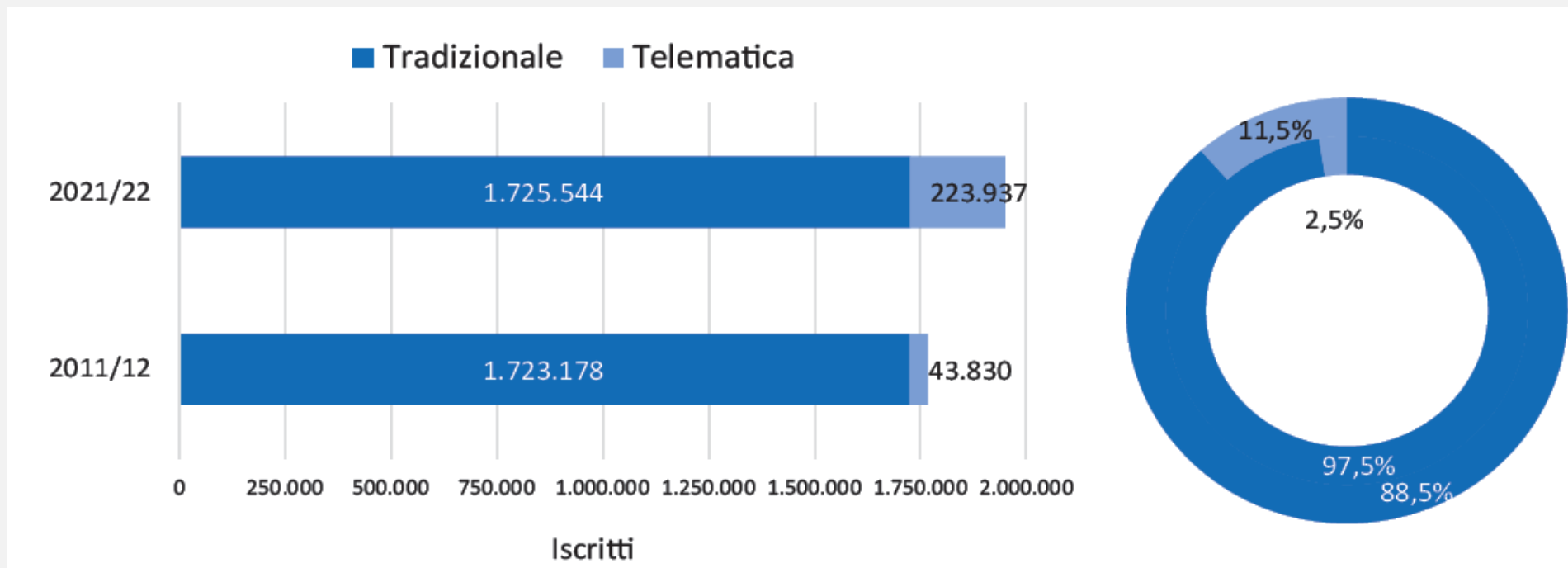
Fonte: Rapporto Anvur 2023.



VARIAZIONE % DEGLI ISCRITTI (2011/12 - 2021/22)

Dati da Rapporto Anvur 2023.

ISCRITTI ALLE UNIVERSITÀ TRADIZIONALI E TELEMATICHE (A.A. 2021/22 VS A.A. 2011/12)



Tipo ateneo	a.a. 2021/22	%	a.a. 2011/12	%	Variazione	Var. %
Statale (Tradizionale)	1.602.493	82,2%	1.621.704	91,8%	- 19.211	-1,2%
Non Statale (Tradizionale)	123.051	6,3%	101.474	5,7%	21.577	21,3%
Non Statale (Telematico)	223.937	11,5%	43.830	2,5%	180.107	410,9%
Totale	1.949.481	100,0%	1.767.008	100,0%	182.473	10,3%

Fonte: Rapporto Anvur 2023.

NUMERO DOCENTI

Personale di Ateneo - anno 2023 STATALI

Tipologia	Personale	di cui professori a contratto (%)
Personale docente e ricercatore	97.046	22.9
Personale non docente	51.855	-

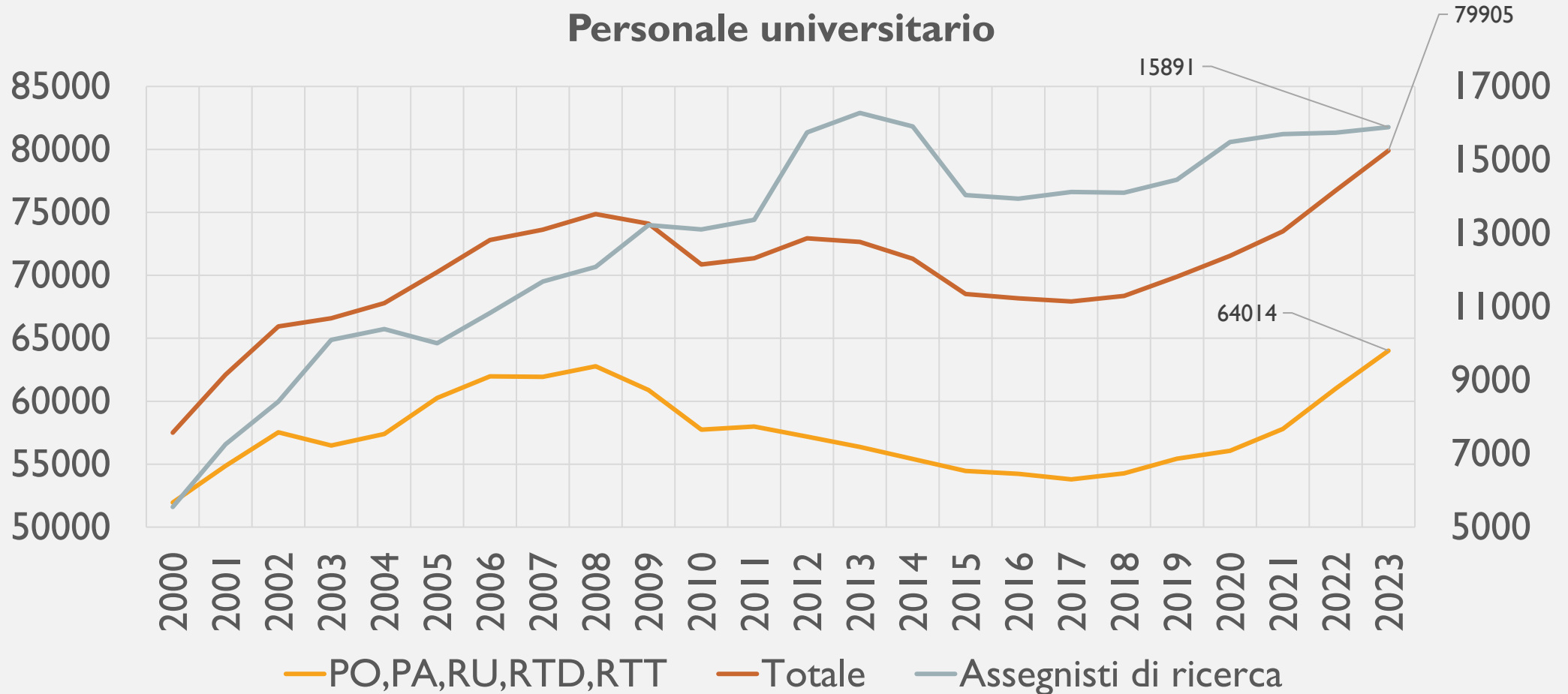
Il Personale docente e ricercatore comprende i docenti di ruolo, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, i titolari di assegni di ricerca ed i docenti a contratto. Il personale docente a contratto comprende tutti i professori cui sono stati conferiti incarichi di insegnamento - anche a titolo gratuito - per attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative non già ricoperti dal personale docente di ruolo. Il Personale non docente comprende i tecnici - amministrativi, i dirigenti di prima e second fascia ed i collaboratori linguistici. Tutti i dati sono estratti al 31/12/T ad eccezione dei docenti a contratto rilevati per anno accademico. Il dato indicato per questi ultimi si riferisce all'a.a. (T-1)/T.

Personale di Ateneo - anno 2023 NON STATALI

Tipologia	Personale	di cui professori a contratto (%)
Personale docente e ricercatore	16.394	68.8
Personale non docente	5.346	-

Il Personale docente e ricercatore comprende i docenti di ruolo, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, i titolari di assegni di ricerca ed i docenti a contratto. Il personale docente a contratto comprende tutti i professori cui sono stati conferiti incarichi di insegnamento - anche a titolo gratuito - per attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative non già ricoperti dal personale docente di ruolo. Il Personale non docente comprende i tecnici - amministrativi, i dirigenti di prima e seconda fascia ed i collaboratori linguistici. Tutti i dati sono estratti al 31/12/T ad eccezione dei docenti a contratto rilevati per anno accademico. Il dato indicato per questi ultimi si riferisce all'a.a. (T-1)/T.

Personale universitario



DOCENTI UNIVERSITARI 2012 – 2022

(ESCLUSI CONTRATTI)



Qualifica	2012	in %	2022	in %	Var.% 2012/22	Età media 2012	Età media 2022
Professori ordinari	14.521	25,3	15.687	25,7	+8,0	58,9	58,2
Professori associati	16.146	28,2	26.599	43,5	+64,7	52,9	51,8
Ricercatori a tempo indeterminato	24.262	42,3	5.319	8,7	-78,1	45,4	56,3
Ricercatori a tempo determinato	2.376	4,2	13.494	22,1	+467,9	36,5-38,0	37,5-41,0
Totale	57.305	100,0	61.099	100,0	+6,6	50,6	51,1

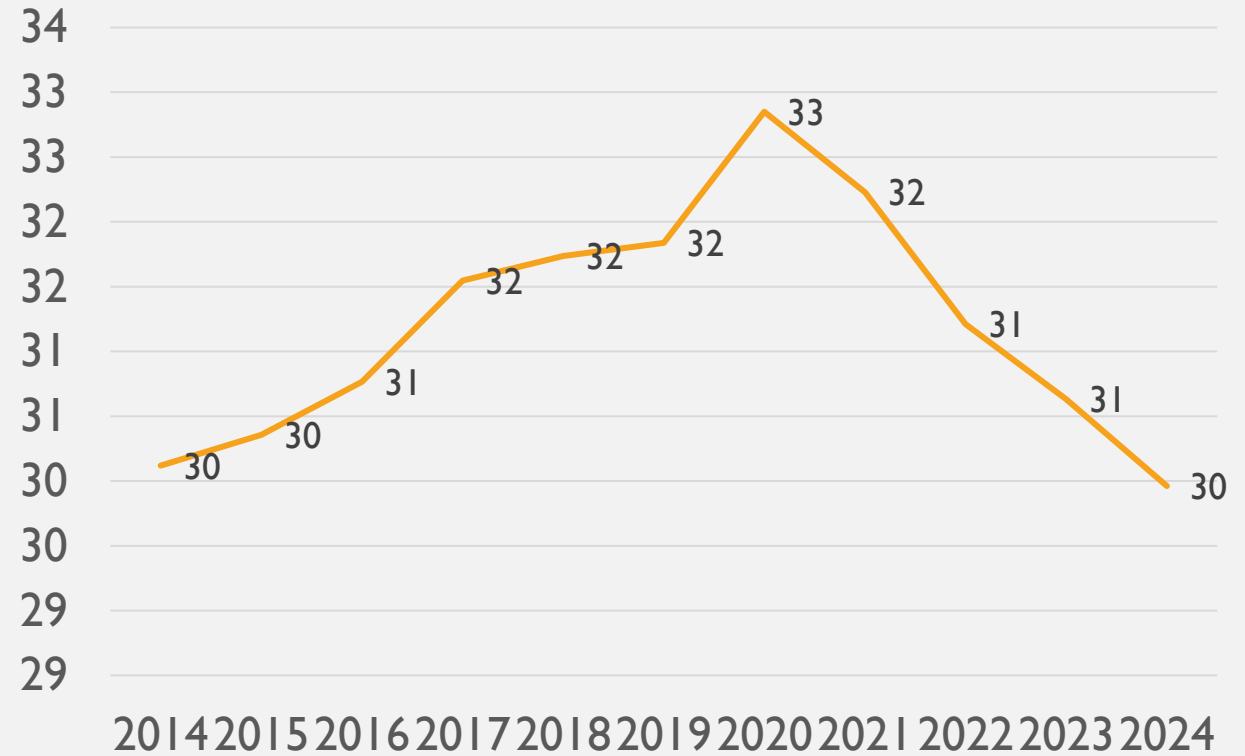
Fonte: Rapporto Mediobanca, 2023, dati MUR.

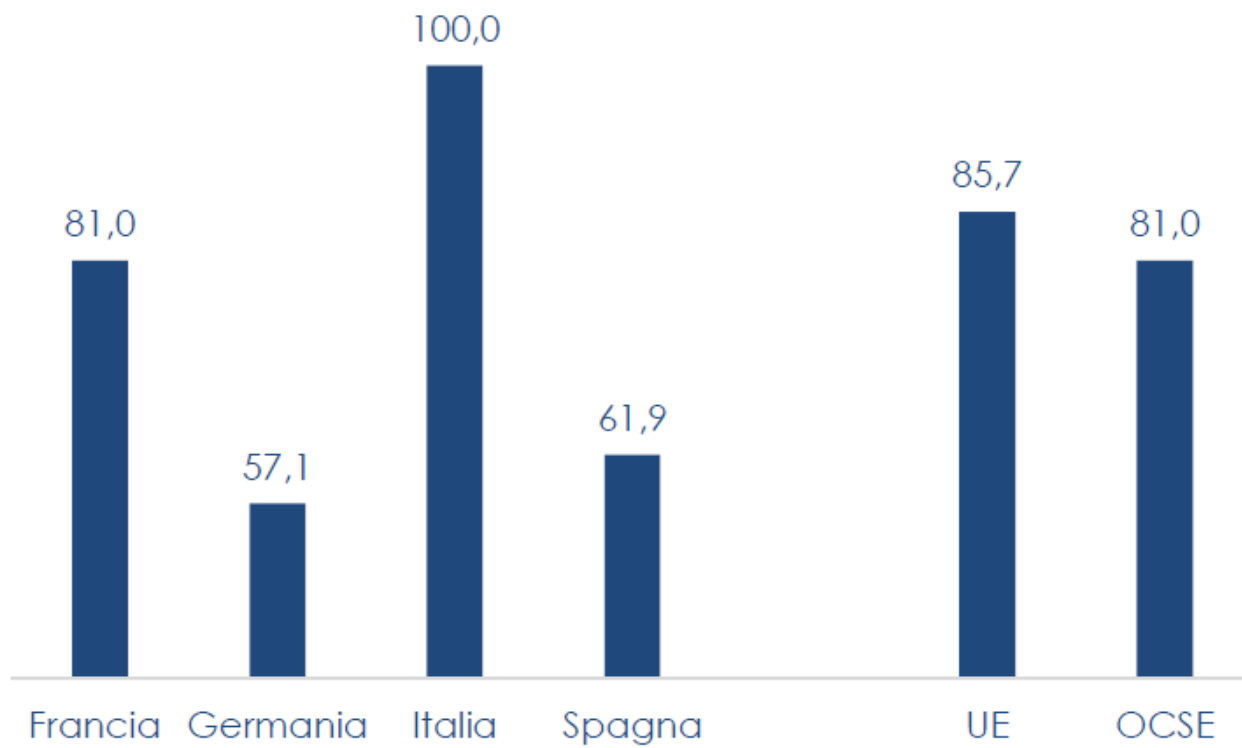
RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI PER UNIVERSITÀ:

- STATALI TRADIZIONALI = **28.5**
- TELEMATICHE = **384.5**



Studenti / Docenti





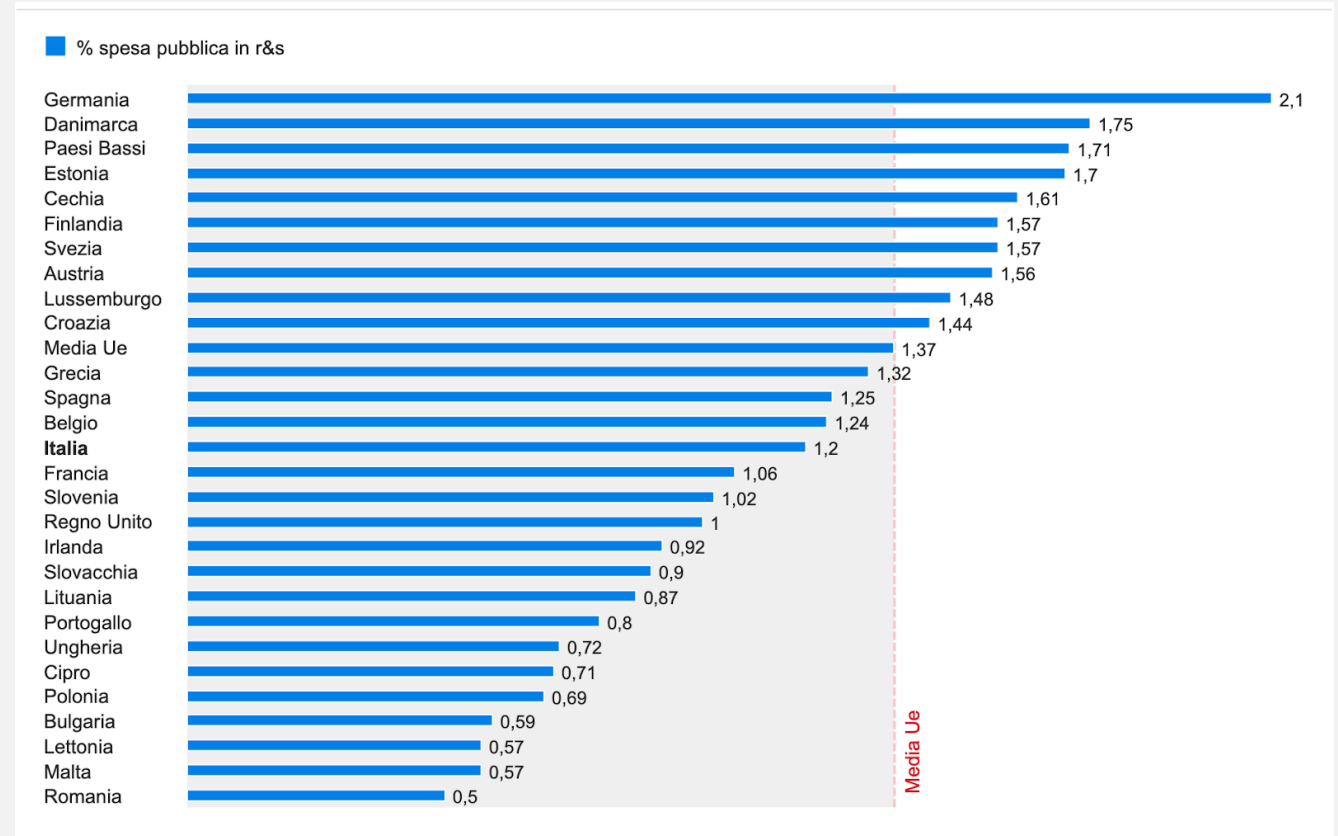
UN CONFRONTO
INTERNAZIONALE.

RAPPORTO
STUDENTI/DOCENTI
(ITALIA=100)

% PIL DI SPESA IN R&D NEL SISTEMA RICERCA

Dati OECD 2020.

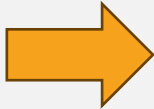
UN SISTEMA SOTTO FINANZIATO



LA SPESA PER EDUCAZIONE TERZIARIA

Tab. 2 – Spesa per educazione terziaria (2020)

Nazione	Per studente full-time (USD a parità di potere d'acquisto)	Italia =100	In % del PIL	In % del PIL pro-capite	In % della spesa pubblica
Francia	18.880	149,1	1,6	42,2	2,1
Germania	20.760	163,9	1,3	43,6	2,7
Italia	12.663	100,0	1,0	28,9	1,5
Spagna	14.361	113,4	1,5	41,6	2,1
UE	17.578	138,8	1,3	37,3	2,3
OCSE	18.105	143,0	1,5	38,9	2,7



Fonte: Rapporto Mediobanca, 2023, dati Education at a Glance 2023 (OECD).